RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL RENDICONTO ESERCIZIO 2024

COMUNE DI CROCETTA DEL MONTELLO (TV)

Bilancio Armonizzato

D. Lgs. 118/2011

INTRODUZIONE GENERALE

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio. Essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011.

La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare. Si tratta comunque di un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D.lgs. 267 del 2000, attraverso il quale *"l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati"*.

IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, i seguenti dati:

- La previsione definitiva di competenza
- I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente
- Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza
- I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio
- Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui
- Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio
- I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui
- La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza
- La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio

I residui passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui.

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione.

I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell'ente, avvenuto con delibera di Giunta Comunale nr. 15 del 18.02.2025.

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti.

Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questo valore, se positivo, mette in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo un risultato negativo porta a concludere che l'ente ha dato vita

ad una quantità di spese superiore alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determina un risultato finanziario negativo. Di conseguenza una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di acquisire un adeguato flusso di risorse (oltre all'eventuale avanzo di amministrazione applicato) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2024, integrata con la quota di avanzo dell’esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

In allegato la stampa del conto di bilancio, parte entrate e parte spesa.

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2024

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2024 (RS) / Previsioni definitive di competenza (CP) / Previsioni definitive di cassa (CS)		Riscossioni in c/residui (RR) / Riscossioni in c/competenza (RC) / Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Riaccertamento residui (R) / Accertamenti (A) / Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP		Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R) / Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC) / Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP	115.135,08								
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP	4.064.032,65								
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	CP	0,00								
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	1.136.412,68								
	-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP	0,00								
	FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO DELL'ESERCIZIO	CS	5.303.085,97								
TITOLO 1	**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**	RS	721.167,37	RR	213.157,13	R	-54.036,07			EP	453.974,17
		CP	1.777.575,00	RC	1.665.436,91	A	1.725.581,90	CP	-51.993,10	EC	60.144,99
		CS	2.498.742,37	TR	1.878.594,04	CS	-620.148,33			TR	514.119,16
TITOLO 2	**Trasferimenti correnti**	RS	75.982,28	RR	118.065,89	R	59.233,61			EP	17.150,00
		CP	865.560,44	RC	578.162,04	A	756.972,17	CP	-108.588,27	EC	178.810,13
		CS	991.843,31	TR	696.227,93	CS	-295.615,38			TR	195.960,13
TITOLO 3	**Entrate extratributarie**	RS	248.653,81	RR	108.855,58	R	-31.412,62			EP	108.385,61
		CP	1.380.731,86	RC	1.007.952,45	A	1.249.886,69	CP	-130.845,17	EC	241.934,24
		CS	1.629.385,67	TR	1.116.808,03	CS	-512.577,64			TR	350.319,85
TITOLO 4	**Entrate in conto capitale**	RS	139.370,29	RR	41.285,11	R	-3.250,00			EP	94.835,18
		CP	1.789.352,30	RC	616.527,85	A	981.839,90	CP	-807.512,40	EC	365.312,05
		CS	1.941.222,59	TR	657.812,96	CS	-1.283.409,63			TR	460.147,23
TITOLO 5	**Entrate da riduzione di attività finanziarie**	RS	3.250.000,00	RR	720.625,49	R	-2.500.000,00			EP	29.374,51
		CP	3.500.000,00	RC	322.568,35	A	349.800,00	CP	-3.150.200,00	EC	27.231,65
		CS	6.750.000,00	TR	1.043.193,84	CS	-5.706.806,16			TR	56.606,16
TITOLO 6	**Accensione Prestiti**	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	1.205.887,50	RC	890.687,50	A	890.687,50	CP	-315.200,00	EC	0,00
		CS	1.205.887,50	TR	890.687,50	CS	-315.200,00			TR	0,00
TITOLO 7	**Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	815.932,34	RC	0,00	A	0,00	CP	-815.932,34	EC	0,00
		CS	815.932,34	TR	0,00	CS	-815.932,34			TR	0,00
TITOLO 9	**Entrate per conto terzi e partite di giro**	RS	166.852,17	RR	153.621,92	R	-2.460,00			EP	10.770,25
		CP	3.247.500,00	RC	1.239.392,90	A	1.241.849,89	CP	-2.005.650,11	EC	2.456,99
		CS	3.414.352,17	TR	1.393.014,82	CS	-2.021.337,35			TR	13.227,24
	TOTALE TITOLI	RS	4.602.025,92	RR	1.355.611,12	R	-2.531.925,08			EP	714.489,72
		CP	14.582.539,44	RC	6.320.728,00	A	7.196.618,05	CP	-7.385.921,39	EC	875.890,05
		CS	19.247.365,95	TR	7.676.339,12	CS	-11.571.026,83			TR	1.590.379,77
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	4.602.025,92	RR	1.355.611,12	R	-2.531.925,08			EP	714.489,72
		CP	19.898.119,85	RC	6.320.728,00	A	7.196.618,05	CP	-7.385.921,39	EC	875.890,05
		CS	24.550.451,92	TR	7.676.339,12	CS	-11.571.026,83			TR	1.590.379,77

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE ANNO 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2024 (RS) / Previsioni definitive di competenza (CP) / Previsioni definitive di cassa (CS)		Pagamenti in c/residui (PR) / Pagamenti in c/competenza (PC) / Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Riaccertamento residui (R) / Impegni (I) / Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R) / Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC) / Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	0,00								
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO [1]	CP	0,00								
Titolo 1	***Spese correnti***	RS	659.292,97	PR	514.424,31	R	-35.162,77			EP	109.705,89
		CP	3.965.412,73	PC	2.554.841,38	I	3.322.140,13	ECP	560.566,60	EC	767.298,75
		CS	4.410.423,11	TP	3.069.265,69	FPV	82.706,00			TR	877.004,64
Titolo 2	***Spese in conto capitale***	RS	560.538,08	PR	529.919,98	R	-13.774,06			EP	16.844,04
		CP	8.056.739,34	PC	2.622.244,52	I	2.935.710,66	ECP	1.989.885,76	EC	313.466,14
		CS	5.566.752,10	TP	3.152.164,50	FPV	3.131.142,92			TR	330.310,18
Titolo 3	***Spese per incremento attività finanziarie***	RS	2.500.000,00	PR	0,00	R	-2.500.000,00			EP	0,00
		CP	3.500.000,00	PC	349.800,00	I	349.800,00	ECP	3.150.200,00	EC	0,00
		CS	6.000.000,00	TP	349.800,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 4	***Rimborso Prestiti***	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	312.535,44	PC	312.534,30	I	312.534,30	ECP	1,14	EC	0,00
		CS	312.535,44	TP	312.534,30	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 5	***Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere***	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	815.932,34	PC	0,00	I	0,00	ECP	815.932,34	EC	0,00
		CS	815.932,34	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 7	***Uscite per conto terzi e partite di giro***	RS	171.649,20	PR	160.348,74	R	-9.905,86			EP	1.394,60
		CP	3.247.500,00	PC	1.215.513,17	I	1.241.849,89	ECP	2.005.650,11	EC	26.336,72
		CS	3.419.149,20	TP	1.375.861,91	FPV	0,00			TR	27.731,32
	TOTALE TITOLI	RS	3.891.480,25	PR	1.204.693,03	R	-2.558.842,69			EP	127.944,53
		CP	19.898.119,85	PC	7.054.933,37	I	8.162.034,98	ECP	8.522.235,95	EC	1.107.101,61
		CS	20.524.792,19	TP	8.259.626,40	FPV	3.213.848,92			TR	1.235.046,14
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	RS	3.891.480,25	PR	1.204.693,03	R	-2.558.842,69			EP	127.944,53
		CP	19.898.119,85	PC	7.054.933,37	I	8.162.034,98	ECP	8.522.235,95	EC	1.107.101,61
		CS	20.524.792,19	TP	8.259.626,40	FPV	3.213.848,92			TR	1.235.046,14

1) Solo per le Regioni e le Province autonome. L'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto non è compreso nella voce precedente, concernente il disavanzo di amministrazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

Il rendiconto è stato redatto secondo i principi contabili che garantiscono la comparabilità tra consuntivi di diversi esercizi e, in particolare:

- gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa sono stati attribuiti ai rispettivi esercizi in competenza "potenziata", ciascuno coincidente con l'anno solare (rispetto del principio 1 – Annualità);

- il rendiconto è unico, essendo il Comune un'unità giuridica unica; conseguentemente il complesso delle entrate ha finanziato la totalità delle spese, fatti salvi i casi espressamente previsti dalla legge (nel rispetto del principio n. 2 – Unità);

- il rendiconto comprende tutte le finalità e i risultati della gestione e fornisce una rappresentazione veritiera e corretta dell'intera attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio (rispetto del principio n. 3 – Universalità);

- tutte le entrate sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di eventuali oneri connessi, così come le uscite sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza alcuna compensazione (rispetto del principio n. 4 – Integrità).

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);

- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);

- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO (COMPRESA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE)

Dal 2015 Regioni ed Enti locali sono stati chiamati all'armonizzazione contabile applicando il D.lgs. 118/2011, seppure con gradualità, essendo la nuova contabilità affiancata alla precedente con finalità conoscitive, come stabilisce il recente D.lgs. 126/2014. È stato un cambiamento molto importante, che si colloca nell'ambito del percorso di attuazione del federalismo fiscale ed è finalizzato - appunto - ad armonizzare il bilancio delle diverse amministrazioni pubbliche, con l'obiettivo di favorire il migliore consolidamento dei conti pubblici nazionali rendendo omogenei i criteri di classificazione delle entrate e delle spese, adottando un'impostazione coerente con le regole di livello europeo.

Ne consegue anche un progressivo e significativo miglioramento della qualità e della trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche di finanza pubblica, nonché una più efficace rappresentazione della situazione economico-finanziaria degli enti della pubblica amministrazione, anche per assicurare la verifica dei vincoli europei. Del resto, proprio la legge 196/2009, recante "La legge di contabilità e finanza pubblica", nella prospettiva di un riordino della contabilità pubblica, ha previsto che "le amministrazioni pubbliche concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base dei princìpi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, e ne condividono le conseguenti responsabilità".

Il nuovo ordinamento contabile ha inciso in modo rilevante sulle logiche di contabilizzazione (basti pensare alla nuova "competenza finanziaria potenziata"), sulle classificazioni delle entrate e delle spese, sui principi contabili, sugli schemi di bilancio, sugli strumenti di programmazione nonché sul piano dei conti da utilizzare.

In particolare, la classificazione delle entrate e delle spese è un profilo di estrema importanza nella direzione dell'armonizzazione contabile, essendo strutturata in modo analogo con le altre amministrazioni del settore pubblico e in coerenza con la classificazione COFOG (Classification Of Function Of Government), che costituisce la tassonomia internazionale della spesa pubblica per funzione secondo il Sistema dei Conti Europei SEC95. Quest'ultima è una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici (rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi), per consentire, tra l'altro, una valutazione omogenea delle attività delle pubbliche amministrazioni svolte dai diversi paesi appartenenti all'unione europea.

Strettamente correlato alla nuova classificazione adottata dal D.lgs. 118/2011, poi, è il piano dei conti integrato, che specifica ulteriormente l'articolazione, introducendo più livelli di analisi (cinque) che garantiscono un progressivo approfondimento.

Si tratta di un'articolazione rigida (nel sistema attualmente vigente, infatti, l'Ente aveva la possibilità di modulare esclusivamente le "risorse" dell'entrata), che ora diviene integralmente vincolante, non essendo possibile intervenire in alcun modo. È mantenuto, inoltre, (prima del livello gestionale) il medesimo numero di livelli di articolazioni strutturali prima dei capitoli, corrispondenti a tre per le entrate e quattro per le spese, seppure derivanti dall'applicazione di criteri diversi nell'introduzione della tassonomia ora accolta. Ancora, con riferimento alla spesa, è confermata l'impostazione matriciale, che permette di offrire, in modo combinato, una "lettura" legata a diversi punti di vista, corrispondenti sia all'aspetto teleologico (in precedenza le funzioni, ora le missioni e i programmi), sia alla natura dei fattori produttivi acquisiti (in precedenza gli interventi di spesa, ora i macro aggregati).

La strutturazione individuata corrisponde invece a logiche diverse di classificazione delle entrate e delle spese, in quanto l'impostazione accolta è strettamente legata alla tassonomia europea, risultando omogenea per le Regioni e gli Enti locali (precedentemente, invece, il modello accolto era profondamente diverso per le differenti tipologie di ente). Un elemento di forte innovatività, poi, è il livello corrispondente all'unità di voto, con cui è individuato l'aggregato dell'autorizzatorietà del bilancio, in funzione dell'approvazione da parte dell'organo consigliare. In precedenza, la collocazione avveniva al livello analitico degli "interventi" e delle "risorse" mentre, in prospettiva, il livello a cui è legata formalmente la decisione dell'organo di indirizzo è tendenzialmente più aggregato e ampio. Tale scelta ha anche riflessi gestionali, contenendo l'esigenza di adottare variazioni di bilancio in funzione delle necessità sopravvenute nel corso dell'esercizio di riferimento. La nuova classificazione accolta risulta comunque diversa, al fine di superare alcuni limiti della precedente impostazione.

Per quanto riguarda le Entrate analizzando la nuova classificazione definita, strutturalmente simile alla precedente, sulla base della versione aggiornata dell'articolo 165 del D.lgs. 267/2000 le entrate si suddividono in titoli (fonte di provenienza) e tipologie (natura nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza). Ai fini della gestione, quindi nell'ambito del piano esecutivo di gestione, le tipologie, poi, sono suddivise in categorie (oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza), in capitoli ed eventualmente in articoli. E' interessante segnalare che, nell'ambito di ciascun categoria, deve essere data separata e distinta evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente, secondo una logica più volte utilizzata dalla magistratura contabile per effettuare le proprie valutazioni in ordine alla sussistenza degli equilibri di bilancio negli enti analizzati. In proposito, è chiarito che in ogni caso sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;

b) condoni;

c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;

d) entrate per eventi calamitosi;

e) alienazione di immobilizzazioni;

f) le accensioni di prestiti;

g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Titoli

Osservando la classificazione per titoli si nota, al di là delle variazioni di denominazione, come la nuova articolazione (rispetto alla precedente) individui due aggregati in più, attraverso l'ulteriore suddivisione del Titolo IV e del Titolo V. Il precedente titolo IV (relativo alle "Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti") è, infatti, distinto in "Entrate in conto capitale" e in "Entrate da riduzione di attività finanziarie", per evidenziare queste ultime, relative per esempio alla dismissione di partecipazioni societarie o alla contabilizzazione dei mutui della Cassa DD.PP. Il precedente titolo V ("Entrate derivanti da accensione di prestiti"), invece, è distinto in "Accensione prestiti" e "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere", con l'obiettivo di dare migliore evidenza a una posta che non costituisce indebitamento in quanto semplicemente finalizzata a fronteggiare transitorie tensioni di liquidità degli Enti locali. Tipologie È molto importante sottolineare che il livello di articolazione successivo, rappresentato dalle tipologie, costituisce l'unità di voto del Consiglio cui è correlata la funzione autorizzatoria che, conseguentemente, è selezionata a un livello decisamente più aggregato rispetto alla situazione previgente.

Nel nuovo modello, le tipologie assumono una configurazione tendenzialmente aggregata, come emerge considerando che, per esempio nell'ambito del Titolo I, le tipologie sono costituite dalle imposte tasse e proventi assimilati, dalle compartecipazioni di tributi, dai Fondi perequativi da amministrazioni centrali e dai Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma.

Categorie

A livello gestionale, poi, le categorie articolano ulteriormente le tipologie in modo più analitico, per rappresentare un quadro informativo di maggiore dettaglio; esse, per esempio, sono rappresentate (per la tipologia delle imposte tasse e proventi assimilati) dall'imposta municipale propria, dall'imposta comunale sugli immobili, dall'addizionale comunale Irpef, dall'imposta sulle assicurazioni RC auto. Come anticipato le articolazioni descritte si correlano al piano dei conti integrato, seppure in modo diverso per i primi due titoli rispetto agli altri, considerando che, per questi ultimi, la correlazione è effettuata a un livello tendenzialmente più aggregato.

PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

numero	data	oggetto	Organo deliberante
55	25/11/2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026. VARIAZIONE DI BILANCIO CON VARIAZIONE CONTESTUALE DEL PIANO OPERE PUBBLICHE 2024/2026.	CONSIGLIO COMUNALE
40	30/09/2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026. VARIAZIONE DI BILANCIO.	CONSIGLIO COMUNALE
10	05/04/2024	Bilancio di previsione 2024/2026. Variazione di Bilancio con applicazione di Avanzo di amministrazione 2023.	CONSIGLIO COMUNALE
2	27/02/2024	Bilancio di previsione 2024/2026. Variazione di Bilancio.	CONSIGLIO COMUNALE
31	23/07/2024	Delibera di Assestamento e Salvaguardia equilibri di bilancio 2024	CONSIGLIO COMUNALE
86	12/11/2024	VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024 ASSUNTA DALLA GIUNTA IN REGIME D'URGENZA PER L'ORGANIZZAZIONE DI UNA MOSTRA D'ARTE.	Giunta Comunale- ratificata con delibera di CC nr. 54/2024
74	15/10/2024	VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024 ASSUNTA DALLA GIUNTA IN REGIME D'URGENZA PER TUTELA LEGALE A FAVORE DI N. 3 DIPENDENTI COMUNALI.	Giunta Comunale- ratificata con delibera di CC nr. 48/2024
61	03/09/2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026. VARIAZIONE ASSUNTA D'URGENZA.	Giunta Comunale- ratificata con delibera di CC nr. 39/2024
41	14/05/2024	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 ASSUNTA IN REGIME D'URGENZA PER APPROVAZIONE ATTO TRANSATTIVO.	Giunta Comunale- ratificata con delibera di CC nr. 24/2024

37	07/05/2024	VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 ASSUNTA IN REGIME D'URGENZA A SEGUITO EROGAZIONE SOMME FONDO ADEGUAMENTO PREZZI D.L. 50/2022, ART. 26.	Giunta Comunale- ratificata con delibera di CC nr. 24/2024
20	12/03/2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026. VARIAZIONE ASSUNTA D'URGENZA.	Giunta Comunale- ratificata con delibera di CC nr. 20/2024
98	23/12/2024	PRELEVAMENTO NR. 7 DAL FONDO DI RISERVA.	Giunta Comunale
91	26/11/2024	PRELEVAMENTO NR. 6 DAL FONDO DI RISERVA.	Giunta Comunale
76	15/10/2024	PRELEVAMENTO NR. 5 DAL FONDO DI RISERVA.	Giunta Comunale
63	10/09/2024	PRELEVAMENTO NR. 4 DAL FONDO DI RISERVA.	Giunta Comunale
45	28/05/2024	PRELEVAMENTO NR. 3 DAL FONDO DI RISERVA.	Giunta Comunale
40	14/05/2024	PRELEVAMENTO NR. 2 DAL FONDO DI RISERVA.	Giunta Comunale
28	09/04/2024	PRELEVAMENTO NR. 1 DAL FONDO DI RISERVA.	Giunta Comunale

Oltre alle deliberazioni sopra riportate è stata adottata una variazione di esigibilità con iscrizione di FPV da parte del Responsabile del servizio Finanziario: determina nr. 447 del 27.12.2024 e una variazione a sensi art. 175, c. 5 quater, lett. e) del D.lgs. 267/2000 e s.m.i - Variazione alle partite di giro e ai servizi per conto terzi da parte del Responsabile del servizio finanziario: determina nr. 368 del 06.11.2024

Stato di accertamento e di riscossione delle entrate

La capacità di spesa di un ente è strettamente legata alla capacità di entrata, dalla capacità, cioè, di reperire risorse ordinarie e straordinarie da impiegare nel portare a termine i propri programmi di spesa.

Più è alto l'indice di accertamento delle entrate, più l'ente ha la possibilità di finanziare tutti i programmi che intende realizzare; diversamente, un modesto indice di accertamento comporta una contrazione della potestà decisionale che determina la necessità di indicare priorità e, quindi, di soddisfare solo parzialmente gli obiettivi politici.

Altro indice di grande importanza è quello relativo al grado di riscossione delle entrate, che non influisce sull'equilibrio del bilancio ma solo sulla disponibilità di cassa: una bassa percentuale di riscossioni rappresenta una sofferenza del margine di tesoreria e comporta la necessità di rallentare le operazioni di pagamento o, nella peggiore delle ipotesi, la richiesta di una anticipazione di cassa con ulteriori oneri finanziari per l'Ente.

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione
Rendiconto esercizio 2024

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale riscossione entrate				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (previsioni iniziali competenza + residui)	% riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (previsioni definitive competenza + residui)	% riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
TITOLO 1:	***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***								
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	12,19	11,29	22,18	100,00	100,00	75,48	96,23	29,56
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,04	0,03	0,06	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,86	1,75	0,00	100,00	100,00	100,00	0,00
10000	***Totale TITOLO 1:Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***	***12,23***	***12,19***	***23,98***	***100,00***	***100,00***	***76,78***	***96,51***	***29,56***
TITOLO 2:	***Trasferimenti correnti***								
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	6,64	5,04	8,85	100,00	106,20	95,67	88,54	155,39
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,95	0,76	1,43	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00

20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,14	0,24	0,00	100,00	82,81	82,81	0,00
20000	***Totale TITOLO 2:Trasferimenti correnti***	***7,58***	***5,94***	***10,52***	***100,00***	***105,34***	***83,59***	***76,38***	***155,39***
TITOLO 3:	***Entrate extratributarie***								
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3,70	3,14	4,45	100,00	100,00	78,08	84,72	42,94
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2,51	1,45	4,00	100,00	100,00	55,76	64,83	33,49
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,03	0,17	0,35	100,00	100,00	99,95	99,95	100,00
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	3,74	2,99	6,06	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2,10	1,72	2,50	100,00	100,00	52,58	49,07	61,51
30000	***Totale TITOLO 3:Entrate extratributarie***	***12,09***	***9,47***	***17,37***	***100,00***	***100,00***	***74,53***	***80,64***	***43,78***
TITOLO 4:	***Entrate in conto capitale***								
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1,27	5,47	8,76	100,00	101,37	40,67	44,56	19,65
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,36	0,15	0,28	100,00	100,00	84,73	98,29	9,47
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1,44	6,65	4,61	100,00	100,00	95,23	95,29	94,20
40000	***Totale TITOLO 4:Entrate in conto capitale***	***3,07***	***12,27***	***13,64***	***100,00***	***100,65***	***58,67***	***62,79***	***29,62***
TITOLO 5:	***Entrate da riduzione di attività finanziarie***								
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	30,03	24,00	4,86	100,00	100,00	28,98	92,22	22,17
50000	***Totale TITOLO 5:Entrate da riduzione di attività finanziarie***	***30,03***	***24,00***	***4,86***	***100,00***	***100,00***	***28,98***	***92,22***	***22,17***
TITOLO 6:	***Accensione Prestiti***								
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2,70	8,27	12,38	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
60000	***Totale TITOLO 6:Accensione Prestiti***	***2,70***	***8,27***	***12,38***	***100,00***	***100,00***	***100,00***	***100,00***	***0,00***
TITOLO 7:	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***								
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7,00	5,60	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
70000	***Totale TITOLO 7:Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***	***7,00***	***5,60***	***0,00***	***100,00***	***100,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
TITOLO 9:	***Entrate per conto terzi e partite di giro***								
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	21,46	17,15	10,88	100,00	100,00	99,74	99,69	100,00
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	3,84	5,12	6,38	100,00	100,00	97,20	100,00	0,00
90000	***Totale TITOLO 9:Entrate per conto terzi e partite di giro***	***25,29***	***22,27***	***17,26***	***100,00***	***100,00***	***98,89***	***99,80***	***92,07***
TOTALE ENTRATE		***100,00***	***100,00***	***100,00***	***100,00***	***100,33***	***65,06***	***87,83***	***29,46***

TITOLO 1- ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

IMU

Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dai contribuenti e accertata sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto.

Le aliquote previste per il 2024, sono rimaste invariate rispetto agli esercizi precedenti.

Lo Stato a seguito di particolari categorie esentate per legge, ha ristorato gli enti mediante appositi trasferimenti:

Attribuzioni	Importo
TRASFERIMENTO COMPENSATIVO IMU (C.D. IMMOBILI MERCE ART. 3, DL 102/13 E DM 20/06/2014)	5.938,77
ESENZIONE TASI IMMOBILI COSTRUITI E DESTINATI ALLA VENDITA NON LOCATI (ART 7, C 2BIS, DL 34/2019)	218,31
TRASF. COMP. IMU COLT. DIRETTI E ESENZIONE FABB. RURALI (ART. 1, C 707, 708, 711, L. 147/2013)	13.999,19
TRASFERIMENTO COMPENS. IMU IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO (ART. 1, C. 21, L. 208/15)	283,37
ESENZIONE IMU IMMOBILIARI POSSEDUTE DA RESIDENTI ALL ESTERO (ART 1 C 49 L 178 DEL 2020)	2.136,88
RISTORO IMU AGRICOLA ARTICOLO 3 COMMA 5 DPCM 10 MARZO 2017	554,45
TOTALE	23.130,97

RECUPERO EVASIONE IMU.
Si precisa che, per questa tipologia di entrata, a fronte della difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità.

ACCERTAMENTI TASI
Si precisa che, per questa tipologia di entrata, a fronte della difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF
Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dai contribuenti.
Alla fine del 2015 è intervenuta una modifica del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, tale modifica prevede l'accertamento sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto, e non in base a quanto indicato dal Dipartimento delle Finanze e pubblicato sul portale per il federalismo fiscale per la proiezione in base alla competenza finanziaria.
Nel 2020, poi confermata anche negli anni successivi è stata introdotta una soglia di esenzione per i percettori di reddito inferiore a 10.000,00.

Nel corso della seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 18 dicembre 2024, è stata resa informativa riguardo la “Determinazione ed attribuzione ai comuni dei contributi compensativi spettanti per l’anno 2024 per minori introiti dell’addizionale comunale all’IRPEF” i cui ristori, sono stati erogati da parte del Ministero dell'interno.

In particolare, nell'ambito dello stato di previsione del Ministero dell'interno, nel capitolo 1322, è stato individuato uno stanziamento finalizzato alla compensazione dei minori introiti a valere sul gettito relativo all'addizionale comunale IRPEF, così costituito:

- euro 168.538.000,00 euro per minori introiti derivanti da interventi di modifica del Testo unico delle imposte sui redditi ed altre fattispecie di leggi da destinare ai comuni delle regioni a statuto ordinario e delle regioni a statuto speciale;
- euro 57.080.000,00 per minori introiti derivanti dall'introduzione della cosiddetta cedolare secca sugli affitti.

A seguito di richiesta del Ministero dell'interno del 4 novembre, con nota del 12 dicembre 2024, il Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle Finanze, all'esito del confronto tecnico con ANCI, ha trasmesso al Ministero dell'interno i relativi piani di riparto:

- Allegato 1 - Rimborso a titolo di minori introiti derivanti da interventi normativi di modifica del Testo unico delle imposte sui redditi ed altre fattispecie di leggi - Anno 2024;
- Allegato 2 - Rimborsi per minori introiti da addizionale comunale Irpef per introduzione cedolare secca - anno 2024.

Attribuzioni	Importo
MINORI INTROITI ADD. IRPEF (ART 1 L 244/07 E ART 2 DL 93/08)	20.139,07
MINORI INTROITI ADDIZIONALE IRPEF DA CEDOLARE SECCA SU AFFITTI (ART. 3 DLGS 23/2011)	5.460,40
TOTALE	25.599,47

TITOLO 2- TRASFERIMENTI CORRENTI

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE:

Entrata contabilizzata sulla base degli importi delle spettanze divulgati dal Ministero dell’Interno sul proprio sito internet. Questo fondo, istituito dalla Legge di Stabilita 2013, sostituisce il Fondo sperimentale di riequilibrio. E'

iscritto tra le entrate correnti di natura perequativa da amministrazioni centrali e costituisce quello che rimane dei trasferimenti statali correnti.
La legge 232/2016 all'art. 1 comma 449 ha disciplinato le modalità di riparto del Fondo di solidarietà comunale e ha previsto un incremento del FSC per il potenziamento dei servizi sociali, apponendo un apposito vincolo di destinazione in quanto trattasi di entrate finalizzate al finanziamento di una generale categoria di spesa. La norma prevede il recupero delle somme non destinate alle finalità della norma a valere sul FSC attribuito ai singoli comuni per l'anno seguente al finanziamento e per tale motivo l'ente dovrà trasmettere telematicamente una scheda di monitoraggio che va allegata alla documentazione del rendiconto.
Parimenti al terzo periodo della lettera d-octies, la norma ha stabilito degli obiettivi di incremento della percentuale di studenti con disabilità trasportati da conseguire con le risorse assegnate a tal titolo. Anche in questo caso tale contributo dovra' essere rendicontato mediante trasmissione in via telematica di una scheda di monitoraggio da inviare a Sose .

La composizione del Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2024 è stato il seguente:

FONDO DI SOLIDARIETA COMUNALE (SPETTANZA AL NETTO RECUPERI E DETRAZIONI)

Attribuzioni	Importo
QUOTA FSC RISULTANTE DOPO LE OPERAZIONI DI PEREQUAZIONE	153.690,21
CORRETTIVO ART 1 COMMA 449 LET D-BIS E COMMA 450 L 232 DEL 2016	1.000,38
FINANZIAMENTO E SVILUPPO DEI SERVIZI SOCIALI (ART 1 C 449 D QUINQUES L 232/16 SOLO REGIONI RSO)	30.498,83
INCREMENTO DOTAZIONE FSC 2022 300 MILIONI ART ART 1, COMMA 449 LETT D QUATER L 232/2016)	62.137,91
QUOTA FONDO SOLIDARIETA COMUNALE RISTORO MINORI INTROITI IMU TASI E ABOLIZIONE TASI INQUILINI	198.697,29
ACCANTONAMENTO ART 7 DPCM	-656,49
FSC INCREMENTO TRASPORTO ALUNNI DISABILI (ART. 1 C. 449 LETT D OCTIES L. 232/2016)	4.391,02
TOTALE	449.759,15

ALTRI TRASFERIMENTI DALLO STATO

Entrate contabilizzate sulla base degli importi delle spettanze divulgati dal Ministero dell'Interno sul proprio sito Internet.
Nel 2024 le spettanze sono le seguenti:

CONTRIBUTI NON FISCALIZZATI DA FEDERALISMO MUNICIPALE

Attribuzioni	Importo
TRASFERIMENTI COMPENSATIVI MINORI INTROITI ADDIZIONALE IRPEF	25.599,47
MOBILITA DEL PERSONALE	23.356,80

TOTALE	48.956,27

ALTRE EROGAZIONI DI RISORSE CHE NON COSTITUISCONO TRASFERIMENTI ERARIALI

Attribuzioni	Importo
CINQUE PER MILLE GETTITO IRPEF	4.010,83
TOTALE	4.010,83

CONTRIBUTI SPETTANTI PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE

Attribuzioni	Importo
CONTRIBUTO CONSEGUENTE STIMA GETTITO ICI 2009 E 2010 (ART 3 COMMA 3 DPCM 10 MARZO 2017)	26.316,46
SANIFICAZIONE LOCALI SEGGI ELETTORALI REFERENDUM 2022	561,20
FONDO PER GLI ENTI LOCALI PER GARANTIRE LA CONTINUITA DEI SERVIZI	40.350,70
RESTITUZIONE RIDUZIONE AGES	3.548,53
TRASFERIMENTO ADEGUAMENTO INDENNITA' AMM.RI	36.364,00

ALTRITRASFERIMENTI DALLA REGIONE e/o altri ORGANISMI

Nel 2024 sono state accertate le seguenti entrate sulla base dei provvedimenti di concessione:

- € 39.625,37 contributo per Scuole d'infanzia da MIUR
- € 7.378,73 fondo per interventi contrasto povertà e sostegno all'abitare (ULS 2);
- € 4.125,00 Fondo regionale famiglie fragili DGRV 1309/2020;
- € 5.404,56 Fondo regionale "VOUCHER FATTORE FAMIGLIA" DGR 1069/2021
- € 70.300,59 Piano della domiciliareta' (competenze arretrate dal 2020/2022)
- € 5.769,91 Trasferimento inserimento minori in comunità Dgr 1273/22
- € 16.916,34 Contributo Regionale acquisto libri scuole
- € 6.834,18 contributo Statale per centri estivi
- € 102.849,21 contributo Credito Sportivo per copertura interessi mutuo
- € 40.000,00 contributo Bim per spese correnti
- € 17.450,00 Sponsorizzazioni per Mostra d'arte.

TITOLO 3- ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

Entrate accertate in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario.

Le entrate più rilevanti sono costituite da:
- € 41.776,21 nuovo canone patrimoniale
- € 11.446,88 fitti reali di fabbricati (Caserma Carabinieri, Ufficio Postale di Ciano, attività economica);
- € 40.228,48 fitto Banca della Marca;
- € 29.802,00 canoni antenne telefoniche
- € 35.701,65 proventi palestra.

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI
Entrate accertate con riferimento alla data di notifica del verbale . A fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità. A seguito dell' ordinanza della Cassazione Civile, sez. II, 18/4/2024 n. 10505, che ha affermato una netta distinzione tra i procedimenti di approvazione e omologazione degli autovelox, dopo tale data, l'ente non ha piu' proceduto ad effettuare controlli a sensi art. 142 cds, in attesa di un chiarimento legislativo.
Nel corso dell'esercizio sono stati quindi accertati:
€ 24.759,15 per sanzioni cds art 142 (velocità)
€ 222.834,25 per sanzioni cds (cds, semaforo e accessorie)

ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE
Entrata accertata quando l'obbligazione giuridica attiva risulta esigibile.

L'accertamento per il 2024 è pari a:
- € 436.182,57 relativo alla distribuzione del dividendo Asco Holding ordinario

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI
Tra le voci piu' rilevanti:

- € 61.616,84 rimborso passività pregresse ATS ristoro;

TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DA ENTI PUBBLICI e PRIVATI(Regione, Provincia, ecc.)
I contributi da enti pubblici sono accertati con riferimento agli importi stanziati, deliberati e comunicati dagli enti erogatori.
Nel 2024 sono state accertate le seguenti somme:
∉ €32.676,06 contributo statale "videoSorveglianza"di cui DM 23/06/2023

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Nel 2024 è stata accertata e incassata la somma di € 19.920,00 relativa all'alienazione tombe e loculi.

ONERI PER PERMESSI DI COSTRUIRE
L'obbligazione per i permessi di costruire è articolata in due quote. La prima (oneri di urbanizzazione) è immediatamente esigibile, ed è collegata al rilascio del permesso al soggetto richiedente la seconda è accertata a seguito della comunicazione di avvio lavori e imputata all'esercizio in cui, in ragione delle modalità stabilite dall'ente, viene a scadenza la relativa quota.
I proventi per permessi di costruire sono stati destinati al finanziamento di spese di investimento, quali interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale e per la realizzazione e/o completamento di opere, concorrendo così al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica.

TITOLO 6- ACCENSIONE DI PRESTITI

ACCESIONE DI PRESTITI

Nel corso del 2024 è stata formalizzata l'assunzione di un ulteriore mutuo con l'Istituto del Credito Sportivo pari ad € 529.901,76 a completamento di finanziamento dell'opera "riqualificazione area sport Lab". Anche tale mutuo è assistito da contributo in conto interessi da parte dello stesso Istituto per il Credito Sportivo, avendo quindi un impatto a "zero interessi" nel bilancio.
Sempre nel corso del 2024 è stato assunto un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti per € 199.900,00 per il finanziamento dell'asfaltatura di via Ancilotto e uno per € 149.900,00 per il finanziamento di mobili destinati all'Asilo nido.

Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso.
Il comma 539 della Legge di stabilità 2015 (Legge 190/2014) ha modificato l'art. 204 del D. Lgs. n. 267/2000, elevando dall'8 al 10 per cento, a decorrere dal 2015, l'importo massimo degli interessi passivi rispetto alle entrate dei primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

TITOLO 9- ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

SERVIZI CONTO TERZI
I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale.
Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.
Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese.

ANALISI DELLA SPESA

La parte del bilancio relativa alla spesa è ordinata in missioni programmi titoli e macroaggregati secondo la natura della spesa e la sua destinazione economica.

Riguardo le spese correnti, gli impegni assunti dipendono quasi sempre dalla capacità dell'ente di acquisire tutti i necessari fattori produttivi per conseguire gli obiettivi prefissati. La valutazione del risultato della gestione riferita a questa componente del bilancio può quindi offrire un valido argomento sulla verifica della concretezza dell'azione amministrativa; comunque, bisogna prestare la dovuta attenzione ad alcune eccezioni: sono, infatti, allocati in tale componente del bilancio alcuni stanziamenti finanziati con entrate a "specifica destinazione", il cui eventuale minore accertamento produce una economia di spesa, e quindi una carenza di impegno solo apparente.

Riguardo le spese in c/capitale, la percentuale di realizzo (impegni) dipende spesso dal verificarsi o meno di fattori esterni: si pensi, ad esempio, ai lavori pubblici da realizzarsi mediante contributi dello Stato, della Regione o della Provincia; la mancata concessione di siffatti contributi determina, sempre in modo apparente, un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi. Quindi, in tali casi, per poter esprimere un giudizio di efficacia occorre considerare anche altri elementi.

Infine, sono da considerare le spese per movimenti di fondi che costituiscono l'elemento residuale dell'analisi; esse si compongono di due elementi ben distinti: le anticipazioni di cassa e il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento di mutui; quest'ultima voce non presenta alcun margine di discrezionalità, costituendo la diretta conseguenza di operazioni di indebitamento contratte negli esercizi precedenti, e pertanto essa incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario.

In allegato stampa degli indicatori delle spese.

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2024

MISSIONI E PROGRAMMI			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati in percentuali)						
			Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
			Incidenza MissioniProgrammi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma (Impegni + FPV) / (Totale Impegni + Totale FPV))	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale economie di competenza
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	1,29	0,00	0,79	0,00	1,34	0,00	0,07
	2	Segreteria generale	1,62	0,00	1,34	0,07	1,97	0,07	0,50
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1,72	0,00	1,34	0,00	2,19	0,00	0,21
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,50	0,00	0,31	0,00	0,47	0,00	0,08
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	3,00	0,00	2,54	3,61	4,09	3,61	0,47
	6	Ufficio tecnico	0,28	0,00	0,17	0,04	0,29	0,04	0,01
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1,07	0,00	0,67	0,00	1,12	0,00	0,06
	8	Statistica e sistemi informativi	0,36	0,00	0,65	0,00	1,14	0,00	0,01
	10	Risorse umane	0,07	0,00	0,04	0,00	0,07	0,00	0,00
	11	Altri servizi generali	31,73	0,00	19,67	2,08	6,21	2,08	37,65
	TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione		41,62	0,00	27,52	5,81	18,89	5,81	39,05
Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	1,56	0,00	0,88	0,00	1,43	0,00	0,13
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza		1,56	0,00	0,88	0,00	1,43	0,00	0,13
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	1,43	0,00	8,67	0,00	14,12	0,00	1,39
	2	Altri ordini di istruzione	1,02	0,00	0,75	0,00	1,16	0,00	0,19
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,66	0,00	0,44	0,00	0,74	0,00	0,04
	7	Diritto allo studio	0,10	0,00	0,06	0,00	0,11	0,00	0,00
	TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio		3,21	0,00	9,92	0,00	16,13	0,00	1,62
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,03	0,00	0,07	0,00	0,00	0,00	0,16
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,62	0,00	0,61	0,00	0,84	0,00	0,31
	TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		0,65	0,00	0,68	0,00	0,84	0,00	0,47
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	1,48	0,00	16,48	89,17	28,51	89,17	0,42
	2	Giovani	0,20	0,00	0,13	0,00	0,22	0,00	0,00
	TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero		1,68	0,00	16,60	89,17	28,73	89,17	0,42
Missione 7: Turismo	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,07	0,00	0,02	0,00	0,02	0,00	0,02
	TOTALE Missione 7: Turismo		0,07	0,00	0,02	0,00	0,02	0,00	0,02
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	0,60	0,00	0,70	1,44	1,19	1,44	0,04
	TOTALE Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa		0,60	0,00	0,70	1,44	1,19	1,44	0,04
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Difesa del suolo	0,00	0,00	3,38	2,51	0,71	2,51	6,95
	4	Servizio idrico integrato	0,12	0,00	0,14	0,00	0,18	0,00	0,08
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,43	0,00	0,40	0,00	0,55	0,00	0,21
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		0,54	0,00	3,93	2,51	1,44	2,51	7,24
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e infrastrutture stradali	7,47	0,00	12,11	0,79	12,37	0,79	11,76
	TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità		7,47	0,00	12,11	0,79	12,37	0,79	11,76

Missione 11: Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	0,05	0,00	0,10	0,00	0,05	0,00	0,17
	TOTALE Missione 11: Soccorso civile		0,05	0,00	0,10	0,00	0,05	0,00	0,17
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,47	0,00	0,30	0,00	0,44	0,00	0,13
	3	Interventi per gli anziani	1,13	0,00	0,58	0,00	0,67	0,00	0,46
	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,04	0,00	0,05	0,00	0,08	0,00	0,00
	5	Interventi per le famiglie	0,23	0,00	0,20	0,00	0,28	0,00	0,09
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2,90	0,00	1,77	0,00	2,91	0,00	0,23
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	1,99	0,00	1,65	0,29	0,43	0,29	3,28
	TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		6,77	0,00	4,55	0,29	4,81	0,29	4,19
Missione 14: Sviluppo economico e competitività	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,39	0,00	0,29	0,00	0,41	0,00	0,13
	TOTALE Missione 14: Sviluppo economico e competitività		0,39	0,00	0,29	0,00	0,41	0,00	0,13
Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,02	0,00	0,01	0,00	0,02	0,00	0,00
	TOTALE Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale		0,02	0,00	0,01	0,00	0,02	0,00	0,00
Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
	TOTALE Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
Missione 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,01	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00	0,00
	TOTALE Missione 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		0,01	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00	0,00
Missione 20: Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	0,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	1,79	0,00	0,63	0,00	0,00	0,00	1,46
	3	Altri fondi	0,12	0,00	0,07	0,00	0,00	0,00	0,16
	TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti		2,01	0,00	0,70	0,00	0,00	0,00	1,63
Missione 50: Debito pubblico	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1,79	0,00	1,57	0,00	2,75	0,00	0,00
	TOTALE Missione 50: Debito pubblico		1,79	0,00	1,57	0,00	2,75	0,00	0,00
Missione 60: Anticipazioni finanziarie	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	6,84	0,00	4,10	0,00	0,00	0,00	9,57
	TOTALE Missione 60: Anticipazioni finanziarie		6,84	0,00	4,10	0,00	0,00	0,00	9,57
Missione 99: Servizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	24,72	0,00	16,32	0,00	10,92	0,00	23,53
	TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi		24,72	0,00	16,32	0,00	10,92	0,00	23,53

MISSIONI E PROGRAMMI			**CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2024** (dati percentuali)				
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale : Previsioni iniziali cassa / (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	**Capacità di pagamento nelle previsioni definitive:** Previsioni definitive cassa / (residui + previsioni definitive competenza - FPV)	**Capacità di pagamenti a consuntivo:** (Pagam. c/comp.+ Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	**Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio:** Pagam. c/comp. / Impegni	**Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti:** Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali)
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	100,00	100,00	95,71	96,26	86,63
	2	Segreteria generale	100,00	100,00	81,67	76,09	100,00
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	100,00	100,00	85,53	86,77	79,06
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	100,00	100,00	96,43	96,43	96,25
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	100,00	100,00	81,13	80,81	82,75
	6	Ufficio tecnico	100,00	100,00	99,96	99,96	100,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	100,00	100,00	98,00	97,97	100,00
	8	Statistica e sistemi informativi	100,00	100,00	94,24	93,41	99,24
	10	Risorse umane	100,00	100,00	48,17	11,74	100,00
	11	Altri servizi generali	100,00	100,00	20,00	90,79	2,49
	TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di		100,00	100,00	41,70	87,90	9,44

	gestione						
Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	100,00	100,00	84,20	87,79	67,12
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	100,00	100,00	100,00	0,00	100,00
	TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza		100,00	100,00	84,52	87,79	70,56
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	100,00	100,00	84,28	81,50	100,00
	2	Altri ordini di istruzione	100,00	100,00	66,88	69,97	56,55
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	100,00	100,00	85,79	79,02	99,52
	7	Diritto allo studio	100,00	100,00	83,68	97,19	0,00
	TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio		100,00	100,00	83,01	80,66	94,74
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	100,00	100,00	56,29	44,47	80,20
	TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		100,00	100,00	56,29	44,47	80,20
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	100,00	100,00	91,43	91,02	96,23
	2	Giovani	100,00	100,00	90,68	88,93	100,00
	TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero		100,00	100,00	91,38	90,89	96,70
Missione 7: Turismo	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	100,00	100,00	10,84	0,00	12,01
	TOTALE Missione 7: Turismo		100,00	100,00	10,84	0,00	12,01
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	100,00	100,00	81,97	80,48	100,00
	TOTALE Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa		100,00	100,00	81,97	80,48	100,00
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Difesa del suolo	100,00	112,32	60,68	0,00	60,68
	4	Servizio idrico integrato	100,00	100,00	44,97	44,08	48,33
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	100,00	100,00	57,56	59,62	50,36
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	100,00	100,00	97,82	0,00	97,82
	TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		100,00	109,97	61,70	55,76	66,26
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e infrastrutture stradali	100,00	100,00	92,23	92,22	92,31
	TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità		100,00	100,00	92,23	92,22	92,31
Missione 11: Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	100,00	100,00	69,02	65,98	74,20
	TOTALE Missione 11: Soccorso civile		100,00	100,00	69,02	65,98	74,20
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	100,00	100,00	53,83	51,68	61,39
	3	Interventi per gli anziani	100,00	100,00	90,90	90,06	100,00
	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	100,00	100,00	59,98	55,44	100,00
	5	Interventi per le famiglie	100,00	100,00	73,26	73,06	100,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	100,00	100,00	55,32	52,76	99,86
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	100,00	100,00	75,46	75,60	75,12
	TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		100,00	100,00	62,96	60,88	82,06
Missione 14: Sviluppo economico e competitività	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	100,00	100,00	83,23	99,44	40,60
	TOTALE Missione 14: Sviluppo economico e competitività		100,00	100,00	83,23	99,44	40,60
Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	100,00	100,00	34,32	0,00	68,63
	TOTALE Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale		100,00	100,00	34,32	0,00	68,63
Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Fonti energetiche	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti		0,00	100,00	0,00	0,00	0,00

	energetiche						
Missione 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	100,00	100,00	99,15	99,15	0,00
	TOTALE Missione 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		100,00	100,00	99,15	99,15	0,00
Missione 20: Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	230,77	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti		12,51	5,05	0,00	0,00	0,00
Missione 50: Debito pubblico	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
	TOTALE Missione 50: Debito pubblico		100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
Missione 60: Anticipazioni finanziarie	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 60: Anticipazioni finanziarie		100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
Missione 99: Servizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	100,00	100,00	97,34	97,88	93,42
	TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi		100,00	100,00	97,34	97,88	93,42

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

Le spese per il personale sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale.
Nel corso del 2024 sono state assunte due unità di personale mediante l'istituto della mobilità, inquadrate nell'area Istruttori, in sostituzione di due dipendenti che hanno cessato il servizio nel corso dell'anno.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

In questa voce sono classificate, come poste principali:
- IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti;
- tassa di circolazione sui veicoli, calcolata sul parco mezzi in dotazione all'ente;
- imposta di bollo e registrazione.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (mensa e trasporto scolastico, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali, ecc.). Gli impegni sono stati assunti sulla base dell'effettiva esigibilità degli stessi, così come richiesto dal principio contabile.

TRASFERIMENTI CORRENTI

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi, ed i più rilevanti sono i seguenti contributi:

- € 140.000,00 trasferimenti all'ULSS nr. 2 per funzioni assistenza sociale;
- € 105.000,00 contributi a scuole materne;
- € 35.000,00 contributo al concessionario per gestione Asilo Nido (rateo non annuale ma rapportato ad inizio rapporto contrattuale)
- € 30.000,00 trasferimenti ad Istituto Comprensivo dei quali € 17.000,00 a titolo di contributo ordinario e € 13.000,00 a titolo di contributo per progettualità legata alle entrate anticipate;

INTERESSI PASSIVI

La spesa per interessi passivi si riferisce alle quote interessi degli ammortamenti dei mutui passivi, per un totale di € 185.274,33. Parte di questi interessi sono abbattuti dal Credito Sportivo che eroga un trasferimento a copertura dei due mutui assunti con l'istituto.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011 in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, rimborsi e trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi.

ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati:

Fondo di riserva: il fondo di riserva è stato iscritto nei limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è stata riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo crediti di dubbia esigibilità: per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

Si rinvia al modello allegato al rendiconto per la verifica dell'accantonamento.

INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI

Comprende sia la realizzazione di nuove opere, così come previsto nell'elenco annuale delle opere pubbliche approvato per l'anno 2024, che gli interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale. Sono inoltre

annoverate le spese di progettazione e la voce espropri.

FONDI PNRR

Nell'ambito del programma PADigitale20-26, facente parte del PNRR, l'ente ha ricevuto le seguenti assegnazioni in corso di realizzazione.

MISURA	DESCRIZIONE	IMPORTO	TERMINE ATTIVITA'	IMPORTO FINANZIATO	ESIGIBILITA'	STATO
1.3.1	Piattaforma nazionale digitale dati PND	20.344,00	31/12/2023	20.344,00	CHIUSO	CONTRIBUTO LIQUIDATO 2024
1.4.3	Adozione piattaforma pagoPA	2.517,00	31/12/2023	2.517,00	CHIUSO	CONTRIBUTO LIQUIDATO 2024
1.4.4	Estensione piattaforma SPID CIE	14.000,00	31/12/2023	14.000,00	CHIUSO	CONTRIBUTO LIQUIDATO 2023
1.4.3	App.- IO	17.150,00	02/10/2024	17.150,00	CHIUSO	CONTRIBUTO LIQUIDATO 2025
1.4.5	Piattaforma notifiche digitali	32.589,00	31/03/2025	32.589,00	ESIGIBILITA'	
1.4.1	Esperienza cittadini serv. Pubblici	155.234,00	05/06/2024	155.234,00	CHIUSO - IN VERIFICA	
1.4.4	ESTENSIONE piattaforma anagrafe ANPRR	8.979,20	24/04/2025		ESIGIBILITA'	
	Abilitazione al cloud	115.064,00	17/04/2025		ESIGIBILITA'	

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE, VINCOLATE E DESTINATE AGLI INVESTIMENTI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Risultato di amministrazione (+/-)	1.477.589,06	1.137.963,54	1.846.963,91
Di cui:			
Parte accantonata	587.354,27	620.094,38	687.954,80
Parte vincolata	815.638,23	172.364,12	857.199,49
Parte destintata a investimenti	0,00	16.106,68	0,00
Parte disponibile (+/-)	74.596,56	329.398,36	301.809,62

L’avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2023 è stato così utilizzato nel corso dell’esercizio 2024:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2023	importo	consiglio comumale nr. 10 del 05/04/2024	Giunta Comunale nr. 41/2024	ASSESTAMENTO E SALVAGUARDIA	da applicare
Fondi accantonati	*687.954,80*	*23.759,76*			
FCDE	591.854,87				
F.do ind. Fine mandato	10.709,76	10.709,76			
F.do contenzioso	46.056,62		31.797,81		14.258,81
F.do tutela retributiva	26.283,55			8.000,00	18.283,55
F.do oneri futuri (piano protezione civile)	13.050,00	13.050,00			-
					-
Vincolato legge	*181.072,13*	*76.880,30*			
Sanzioni cds	8.513,59			8.513,59	-
5 per mille	9.524,24			9.524,24	-
restituzione ind. Amm.ri					-
interventi per rigenerazione urbana	22.245,12	22.245,12			-
Oneri urbanizzazione	3.272,15	**3.272,15**			-
Bucalossi edifici di culto	10.030,03	**10.030,03**			-
vincolato fondi Covid	114.872,00	**28.718,00**			86.154,00
fondo covid 19 buoni alimentari non utilizzati	12.615,00	**12.615,00**			
Vincolato ente	*2.984,25*				
costruzione asilo residui cancellati	2.984,25	2.984,25			-
					-
Vincolato da trasferimenti	*673.143,11*				
Contributo bonifica via Rivette	673.143,11	673.143,11			-
Libero	*301.809,62*			55.221,24	-
		178.657,30		67.931,08	
TOTALE AVANZO 2023	1.846.963,91	955.424,72	31.797,81	149.190,15	710.551,23

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ANNO 2024

		GESTIONE		
		RESIDUI	**COMPETENZA**	**TOTALE**
Fondo di cassa al 1° gennaio				5.303.085,97
RISCOSSIONI	(+)	1.355.611,12	6.320.728,00	7.676.339,12
PAGAMENTI	(-)	1.204.693,03	7.054.933,37	8.259.626,40
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.719.798,69
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.719.798,69
RESIDUI ATTIVI	(+)	714.489,72	875.890,05	1.590.379,77
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				*56.147,28*
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*0,00*
RESIDUI PASSIVI	(-)	127.944,53	1.107.101,61	1.235.046,14
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI [1]	(-)			82.706,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE [1]	(-)			3.131.142,92
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE [1]	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A) [2]	(=)			**1.861.283,40**

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024	
Parte accantonata [3]	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2024 [4]	565.191,44
Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le regioni) [5]	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	24.258,81
Altri accantonamenti	32.067,45
Totale parte accantonata (B)	**621.517,70**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	137.932,89
Vincoli derivanti da trasferimenti	600.059,86
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	**737.992,75**
Totale parte destinata agli investimenti (D)	**0,00**
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	**501.772,95**
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto [6]	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare [6]	

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2024[5]	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -[1])	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-[2])	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
		(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)=(a)+(b)+(c)+(d)*
Fondo anticipazioni liquidità						
Totale Fondo anticipazioni liquidità		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Fondo perdite società partecipate						
Totale Fondo perdite società partecipate		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Fondo contenzioso						
	FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	46.056,62	-31.797,81	10.000,00	0,00	24.258,81
Totale Fondo contenzioso		**46.056,62**	**-31.797,81**	**10.000,00**	**0,00**	**24.258,81**
Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)						
60/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	591.854,87	0,00	0,00	-26.663,43	565.191,44
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		**591.854,87**	**0,00**	**0,00**	**-26.663,43**	**565.191,44**
Fondo di garanzia debiti commerciali						
Totale Fondo di garanzia debiti commerciali		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Altri accantonamenti(4)						
	FONDO ONERI FUTURI (piano di protezione civile)	13.050,00	-13.050,00	0,00	0,00	0,00
60/2	FONDO ACCANTONAMENTO INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO	10.709,76	-10.709,76	3.783,90	0,00	3.783,90
60/3	FONDO TUTELA RETRIBUTIVA	26.283,55	-8.000,00	10.000,00	0,00	28.283,55
Totale Altri accantonamenti		**50.043,31**	**-31.759,76**	**13.783,90**	**0,00**	**32.067,45**
TOTALE		**687.954,80**	**-63.557,57**	**23.783,90**	**-26.663,43**	**621.517,70**

Fondi accantonati

Il Principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 prevede che la quota accantonata del risultato di amministrazione sia costituita da:

- l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
- gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo. L'utilizzo della quota accantonata per i crediti di dubbia esigibilità e' effettuato a seguito della cancellazione dei crediti dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il risultato di amministrazione.

Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Risultato di amministrazione non può mai essere considerato una somma "certa", in quanto esso si compone di poste che presentano un margine di aleatorietà riguardo alla possibile sovrastima dei residui attivi e alla sottostima dei residui passivi.
Considerato che una quota del risultato di amministrazione, di importo corrispondente a quello dei residui attivi di dubbia e difficile esazione, è destinato a dare copertura alla cancellazione dei crediti, l'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità costituisce lo strumento per rendere meno "incerto" il risultato di amministrazione. L'art. 167 comma 2 TUEL prevede che una quota del risultato di amministrazione sia accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, e non possa essere destinata ad altro utilizzo.
Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187 TUEL, in sede di determinazione del risultato di amministrazione è accantonata una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità.
Tale accantonamento è riferito ai residui attivi relativi all'esercizio in corso ed agli esercizi precedenti già esigibili.
La quantificazione del fondo è disposta previa individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo.

Di seguito vengono indicati i capitoli rilevanti e l'accantonamento FCDE effettuato a rendiconto.

Capitolo	Articolo	Codice di bilancio	Denominazione	Importo Min.	Importo effettivo	Tipo calcolo
41	0	1.01.01.06.002	ACCERTAMENTI IMU	375.371,53	375.371,53	A
43	0	1.01.01.76.002	ACCERTAMENTI TASI	25.959,30	25.959,30	A
45	0	1.01.01.08.000	I.C.I.	0	0	A
46	0	1.01.01.08.002	ACCERTAMENTI I.C.I.	29.234,26	29.234,26	A
830	0	3.02.02.01.003	SANZIONI AMM.VE VIOLAZ. REGOLAM.,ORDIN..	18.036,48	18.036,48	A
835	0	3.02.02.01.003	SANZIONI AMM. VIOL. REGOL.-URB.	0	0	A
840	0	3.02.02.01.003	SANZIONE DANNO AMBIENTALE	0	0	A
845	0	3.02.02.01.999	SANZIONI CORPO FORESTALE	84,62	84,62	A
860	0	3.02.02.01.004	SANZIONI AMM.VE VIOLAZ.CODICE STRADA ex art. 142 Cds e ex 208 Cds	114.177,40	114.177,40	A
870	0	3.01.02.01.016	PROVENTI TRASPORTO ALUNNI -IVA-	783,99	783,99	A
890	0	3.01.02.01.006	PROVENTI PALESTRA-IVA	408,24	408,24	A
1002	0	3.01.02.01.999	RIMB.SPESE ASSISTENZA	1.135,62	1.135,62	A
1020	0	3.01.02.01.999	PROVENTI SERVIZI CIMITERIALI	0	0	A
1100	0	3.01.03.02.001	FITTI REALI FABBR.PATRIMONIO	0	0	A
1500	2	3.02.03.01.999	AVVISI DI ACCERTAMENTO COSAP	0	0	A
				565.191,44	565.191,44	

Altri accantonamenti:

La spesa per indennità di fine mandato, costituisce una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, si prevede tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato " Fondo indennità fine mandato". Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile. L'importo accantonato nel risultato di amministrazione 2023 era pari ad

10.709,76 . Nel bilancio di previsione 2024/2026 tale posta è già stata iscritta in entrata, in quanto in questo esercizio 2024 è scaduto il mandato del Sindaco. A seguito di formale approvazione del rendiconto 2023, tale voce è stata definitivamente applicata al bilancio e conseguentemente liquidata al Sindaco uscente. L'accantonamento relativo al 2024 è stato comunque pari ad € 3.783,90.

- Fondo contenzioso: è stata effettuata una valutazione sui contenziosi ad oggi in essere adeguando le valutazioni secondo i principi enunciati dalla Corte dei Conti in diverse deliberazioni e le passività potenziali sono state classificate in "probabili", "possibili" e da "evento remoto". Da questa valutazione è emersa la necessità di accantonare a tale titolo € 24.258,81.Si specifica che nel corso dell'anno 2024, mediante variazione di bilancio, sono stati applicati € 31.797,81 di avanzo accantonato a tale titolo, per la copertura di un atto transattivo.

Fondo tutela retributiva: viene accantonata una somma di € 10.000,00 che si aggiunge alla quota accantonata nel Rendiconto 2023 . Nel corso del 2024 sono stati applicati a bilancio, mediante apposita variazione, € 8.000,00 al fine di coprire il costo degli aumenti contrattuali a seguito del rinnovo del CCNL dei Segretari. La somma accantonata quindi si assesta in € 28.283,55 ai fini della copertura di prossimi aumenti contrattuali del personale dipendente nelle more del prossimo CCNL funzioni locali 2022/2024 .

Fondo oneri futuri: questo fondo viene istituito per spese di natura certa che l'ente deve sostenere, senza conoscere l'importo esatto o la scadenza. In questa tipologia trovano allocazione le somme per le quali non è dato conoscere l'esigibilità, le somme connesse alla cancellazione di impegni erroneamente mantenuti a residuo ma non ancora esigibili, le risorse derivanti da prenotazioni di spesa per contratti di somministrazione o altre spese assunte sull'esercizio e cancellate in quanto non è pervenuta la fattura o rendiconto idoneo a dichiarare la spesa, ma per le quali è certo la necessità di far fronte alla spesa. Tali risorse potranno essere applicate a bilancio quando la spesa si concretizzerà e diventerà esigibile, per finanziare la riassunzione dell'impegno di spesa. Per il 2024 non è stata accantonata alcuna quota di avanzo a tale titolo.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2024[1]	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024	Impegni esercizio 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati[2] o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 non reimpegnati nell'esercizio 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h)=(b)+(c)-(d) -(e)+(g)*	*(i)=(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)*
Vincoli derivanti dalla legge												
	CERTIFICAZIONE COVID 19		CERTIFICAZIONE COVID 19	114.872,00	28.718,00	0,00	28.718,00	0,00	0,00	0,00	0,00	86.154,00
	quota COVID 19 fondo alimentare non utilizzato		economie su fondo alimentare	12.615,00	3.154,00	0,00	3.154,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.461,00
	LEGGE REGIONALE NR. 44/1987 BUCALOSSI PER EDIFICI DI CULTO	7600/0	CONTRIBUTO PARROCCHIE L.R. 44/oo.uu	10.030,03	10.030,03	5.313,92	0,00	0,00	0,00	0,00	15.343,95	15.343,95
190/0	QUOTA PARI 5 PER MILLE IRPEF (U 2238)		INTERVENTI NEL SETTORE SOCIALE	9.524,24	9.524,24	4.010,83	4.762,12	0,00	0,00	0,00	8.772,95	8.772,95
860/0	SANZIONI AMM.VE VIOLAZ.CODICE STRADA ex art. 142 Cds e ex 208 Cds		ART. 208 LETT A) E B)	4.474,41	4.474,41	30.449,83	28.201,20	0,00	0,00	0,00	6.723,04	6.723,04
860/0	SANZIONI AMM.VE VIOLAZ.CODICE STRADA ex art. 142 Cds e ex 208 Cds		FORNITURA ETILOMETRO, RILEVAZIONE TARGHE E VIDEOSORVEGLIANZA	4.039,18	4.039,18	0,00	4.039,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2300/0	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE		opere finanziate da oneri di urbanizzazione	3.272,15	3.272,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.272,15	3.272,15
2302/0	COMPENSAZIONE AMBIENTALE		appliacato al bilancio 2024 pro quota finanziamento capitolo 6244 asfaltatura via s. andrea	22.245,12	22.245,12	20.455,20	27.771,48	0,00	0,00	0,00	14.928,84	14.928,84
Totale vincoli derivanti dalla legge (l/1)				**181.072,13**	**60.229,79**	**64.074,49**	**96.645,98**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**49.040,93**	**144.655,93**
Vincoli derivanti da trasferimenti												
	CONTRIBUTO REGIONALE BONIFICA VIA RIVETTE	6602/0	BONIFICHE AMBIENTALI	673.143,11	673.143,11	0,00	0,00	80.617,60	-7.534,35	0,00	592.525,51	600.059,86
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)				**673.143,11**	**673.143,11**	**0,00**	**0,00**	**80.617,60**	**-7.534,35**	**0,00**	**592.525,51**	**600.059,86**
Vincoli derivanti da finanziamenti												
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)				**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
	asilo nido "casa delle fate"	5415/0	COSTRUZIONE ASILO NIDO	2.984,25	2.984,25	0,00	2.984,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)				**2.984,25**	**2.984,25**	**0,00**	**2.984,25**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Altri vincoli									
Totale altri vincoli (l/5)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

TOTALE RISORSE VINCOLATE (l=l/1+l/2+l/3+l/4+l/5)	**857.199,49**	**761.584,49**	**60.229,78**	**99.630,23**	**80.617,60**	**-7.534,35**	**0,00**	**641.566,44**	**744.715,79**

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)	0,00	6.723,04
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	**0,00**	**6.723,04**
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	49.041,37	137.932,89
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	592.525,51	600.059,86
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	**641.566,88**	**737.992,75**

Ai sensi dell'art. 187 comma 3ter del TUEL, costituiscono quota vincola del risultato di amministrazione le entrate accertate e le relative economie di bilancio :

- Nei casi in cui la legge o principi contabili generali e applicati individuano un vicolo di specifica destinazione dell'entrata e della spesa;
- Derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- Derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;
- Derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

Si elencano e spiegano pertanto le singole quote vincolate del risultato di amministrazione:

Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili:

Sanzioni codice della strada (art. 208 L. 285/92)

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, al totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, va dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità, calcolato complessivamente sulle sanzioni del CDS e sanzioni per violazione a regolamenti comunali. Al risultato va dedotta anche la quota di FCDE relativa alle entrate che viene accantonata nel bilancio in sede di accantonamento Fondo crediti dubbia esigibilità

Con delibera di G.C. nr 64/2023 sono stati destinati i proventi delle sanzioni codice della strada nel bilancio di previsione 2024/2026 e in esito alle risultanze degli accertamenti e degli impegni, dedotta la quota di FCDE (già accantonata come FCDE nell'avanzo- vedi all. 1) vengono vincolati € 6.723,04 relativamente a sanzioni art. 208 cds e € 0,00 relativamente a sanzioni art. 142 cds.

Proventi da Oneri di urbanizzazione

Il comma 460 della L. 232/2016 ha previsto che a decorrere dal 1 gennaio 2018 i proventi dei titoli abitativi e delle sanzioni, previste dal DPR 380/2001 siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali per finanziare spese di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, risanamento dei complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, interventi di riuso e rigenerazione, interventi di demolizione di costruzioni abusive, acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico, interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.

La legge n. 148/2017 ha modificato il comma 460 della L. 232/2016 ed ha aggiunto anche le spese di progettazione.

Nell'anno 2024 viene vincolato l'importo pari ad € 3.272,15

Oneri di urbanizzazione legge Regionale 44/87 Bucalossi per edifici di culto

La legge Regionale n. 44/87 disciplina il fondo per le opere di urbanizzazione che prevede l'assegnazione di contributi regionali in conto capitale per la realizzazione di opere di straordinaria manutenzione, restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione relative ad edifici per il culto e ad edifici per lo svolgimento di attività senza scopo di lucro, funzionalmente connessi alla pratica di culto, a favore delle confessioni religiose organizzate ai sensi degli articoli 7 e 8 della Costituzione. Tale normativa prevede che la quota dell'8% dei proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione secondaria incassati siano annualmente riservati dai Comuni per finanziarie interventi relativi a chiese ed altri edifici.

Nel corso del 2024 sono stati incassati € 66.424,00 di oneri di urbanizzazione secondaria e vengono pertanto vincolati a tal fine ,nell'avanzo di amministrazione 2024 € 5.313,92 pari all'8% degli oneri a cui si aggiunge la quota vincolata nel Rendiconto 2023 (applicata nel corso del 2024, ma non impegnata) pari ad € 10.030,03 per un totale complessivo pari ad € 15.343,95

Restituzione fondi Covid

Il DM 8 febbraio 2024 relativo alla verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese e le conseguenti regolazioni finanziarie, del fondone Covid 2020 e 2021 e delle altre risorse statali connesse alla pandemia ha predisposto un conguaglio finale delle risorse assegnate dalla Stato, avendo una pesante ricaduta sui rendiconti della gestione 2023, in quanto sono state sostanzialmente modificate le regole per il conteggio.

Tale decreto prevede che gli enti locali debbano restituire in quattro annualità, dal 2024 al 2027, in quote costanti, le risorse Covid 19 eventualmente non utilizzate. A tal fine gli enti locali devono vincolare nel risultato di amministrazione, le risorse da restituire allo Stato, secondo le risultanze delle tabelle allegate al

medesimo provvedimento interministeriale, riportate negli allegati C, D, E e F.
Nell'avanzo di amministrazione 2023 sono state complessivamente vincolate a tale titolo € 127.487,00 e nel corso del 2024 è stata applicata al bilancio la prima quota di restituzione, pari ad € 31.872,00. La quota di avanzo vincolato a tale titolo per il 2024 è quindi pari ad € 95.615,00.

Derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata:
Rientrano in questa tipologia le quote del risultato di amministrazione derivanti da trasferimenti, per i quali il soggetto erogante ha imposto un vincolo di destinazione.:

- *Viene vincolata la quota di € 4.010,83 relativa al trasferimento del 5 per mille dell'irpef incassati nel 2024 ai quali si aggiunge la quota € 4.762,12 rimanente da rendiconto 2023 per un totale di € 8.772,95 e destinata ad interventi nel sociale come previsto dalla normativa.*
- *Vengono vincolate le somme pari ad € 14.928,84 relativamente agli incassi di cui art. 18 comma 7 bis della Legge Regionale 23 aprile 2004 come stabilito dalla delibera di G.C. nr. 48/2022 che verranno destinati ad interventi per la rigenerazione urbana sostenibile e per la demolizione come previsto dalla L.R. stessa.*
- *La Regione Veneto con DGR 1765/2020 ha concesso un contributo di € 772.552,00 per l'opera di bonifica area ex conceria. Parte di questo trasferimento è stato già utilizzato a titolo di finanziamento delle operazioni relative alla prima fase e la restante quota è confluita in avanzo vincolato del rendiconto 2021. Nel corso dell'esercizio 2024 la somma vincolata di avanzo pari ad € 673,143,11 è stata applicata al bilancio al fine di finanziare le restanti operazioni. Tuttavia, a seguito di problematiche sopraggiunte, non è stato possibile appaltare tutti i fondi entro il 31.12.2024, e pertanto viene vincolata nell'avanzo la somma di € 600.059,86 , in attesa di autorizzazione all'utilizzo da parte della Regione Veneto.*

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente:
Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2 derivanti da "entrate straordinarie" non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio.
Per quanto riguarda questa specifica voce, non vengono vincolati , nel 2024 fondi a questo titolo.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2024[1]	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2024	Impegni esercizio 2024 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione[2]	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2024 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti[3] o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2024
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*
TOTALE				**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)						**0,00**
			Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)						**0,00**

Fondi destinati agli investimenti

I fondi destinati ad investimenti sono costituiti dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione e sono utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

La quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione, che ancora non hanno finanziato spese di investimento e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

Nell'avanzo 2024 – da calcoli effettuati -non risultano risorse vincolate a tal fine

Fondi liberi

La quota libera del risultato di amministrazione puo' essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- Per la copertura dei debiti fuori bilancio
- Per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non si possa provvedere con mezzi ordinari
- Per il finanziamento delle spese di investimento
- Per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente
- Per l'estinzione anticipata dei prestiti.

I fondi liberi dell'avanzo ammontano ad euro 501.772,95

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	**2024**
Accertamenti	7.196.618,05
Impegni	8.162.034,98
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-965.416,93
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	4.179.167,73
Fondo pluriennale vincolato di spesa	3.213.848,92
SALDO FPV	965.318,81
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	226.444,76
Minori residui attivi riaccertati (-)	2.758.369,84
Minori residui passivi riaccertati (+)	2.558.842,69
SALDO GESTIONE RESIDUI	26.917,61
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-965.416,93
SALDO FPV	965.318,81
SALDO GESTIONE RESIDUI	26.917,61
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.136.412,68
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	698.051,23
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	1.861.283,40

RAGIONI PERSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Residui attivi

	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	231.592,63	0,00	134.667,26	11.323,06	76.391,22	60.144,99	514.119,16

Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	17.150,00	0,00	178.810,13	195.960,13
Titolo 3 - Entrate extratributarie	23.362,35	0,00	2.895,86	37.380,03	44.747,37	241.934,24	350.319,85
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	479,13	94.356,05	365.312,05	460.147,23
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	29.374,51	27.231,65	56.606,16
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	1.220,25	0,00	9.550,00	2.456,99	13.227,24
Totale	**254.954,98**	**0,00**	**138.783,37**	**66.332,22**	**254.419,15**	**875.890,05**	**1.590.379,77**

Motivazione della persistenza

I residui relativi al titolo 1 riguardano i ruoli emessi relativamente ad IMU, Tasi e qualche ruolo ancora residuale dell'Ici. La tempistica di incasso non è dipendente dall'Ente, ma bensì dalla capacità del concessionario "Agenzia delle Entrate Riscossione" di recuperare le poste che mensilmente riversa presso le casse dell'Ente .

I residui relativi al titolo 2 riguardano i trasferimenti correnti.

I residui relativi al titolo 3 per quanto riguarda gli importi piu' obsoleti riguardano i ruoli relativi alle Sanzioni del Codice della strada e alle Sanzioni Amministrative, la cui tempistica di incasso non dipendente dall'ente, ma bensì dalla capacità del concessionario "Agenzia delle Entrate Riscossione" di recuperare le poste che mensilmente riversa presso le casse dell'Ente .

Residui passivi

	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1	0,00	0,00	8.043,00	8.563,30	93.099,59	767.298,75	877.004,64
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	16.814,04	30,00	313.466,14	330.310,18
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	1.394,60	0,00	0,00	0,00	26.336,72	27.731,32
Totale	0,00	1.394,60	8.043,00	25.377,34	93.129,59	1.107.101,61	1.235.046,14

Motivazioni della persistenza

I residui relativi al titolo 1 e al titolo 2 riguardano prestazioni concluse ma non ancora fatturate, per le quali l'Ente, in occasione del riaccertamento ha attivato le procedure al fine di sollecitare l'emissione regolare della fattura.

I residui relativi al titolo 7 riguardano depositi contrattuali a garanzie di contratti in essere.

MOVIMENTAZIONE DEI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE

L'ente nel corso dell'esercizio 2024 non ha usufruito dell'anticipazione da parte del Tesoriere.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA QUOTA PERCENTUALE

Denominazione	% di partecipazione	Durata	Localizzazione geografica	Indirizzo	Sito Istituzionale	Settore Attività
ALTO TREVIGIANO SERVIZI SPA (ATS spa)	1,652%	31/12/2060	Montebelluna(TV)	Via Schiavonesca Priula 86	https://altotrevigianoservizi.it	RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA ACQUA
ASCO HOLDING SPA	3,15%	31/12/2030	Pieve di Soligo (TV)	Via Verizzo 1030	https://www.ascoholding.it	ATTIVTA' DELLE SOCIETA'DI PARTECIPAZIONE (HOLDING)

ENTI PUBBLICI VIGILATI

Denominazione	% di partecipazione	Durata	Localizzazione Geografica	Indirizzo	Sito Istituzionale	Settore Attività
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	1,15%	30/06/2035	Villorba (TV) [31020]	Via Donatori del Sangue, 1	http://www.priula.it	Gestione integrata e unitaria dei servizi di nettezza raccolta e smaltimento, trattamento, riciclaggio rifiuti
CONSIGLIO DI BACINO VENETO	0,06%	29/05/2043	Conegliano (TV) [31015]	Via Veneto, 46	http://www.aato.venetoriental.it/	Organizzazione e programmazione del Servizio I
CONSORZIO BIM PIAVE DI TREVISO	2,94%	indeterminata	Pieve di Soligo (TV) [31053]	VIAVERIZZO 1030	http://www.bim piavetreviso.it/	Attività degli organi legislativi
CONSORZIO DEL BOSCO MONTELLO	20,00 %	indeterminata	Volpago del Montello (TV) [31040]	PIAZZA ERCOLE BOTTANI , 4	https://consorziodelboscomontello.it/	Promuovere Lo sviluppo economico e agrituristico del territorio del Montello

ESITO DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETA' CONTROLLATE E PARTE

Indicare l'esito della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e/o partecipate

Società	Crediti partecipata vs/comune	Debito partecipata vs/comune	Crediti comune vs/partecipata	Debiti comune vs/partecipata	Differenza/ note
A.T.S srl	116,67	30.808,42*	30.808,42*	116,67	**soggetto a split payment iva*
Viveracqua	0	0	0	0	*Soc. indiretta partecipata*
Consorzio Priula	634,40	0	634,40	0	*COSTI PIANO ANTENNE E VIDEOSORVEGLIANZA*
Contarina spa	27.486,09	0	0	27.486,09	*Redazione piano antenne e piano ill.ne*
Consorzio Bim Piave	0	40.000,00	40.000,00	0	*Contributo per spese correnti*
Asco Holding spa	0	0	0	0	

ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

L'ente non ha in essere strumenti finanziaria derivati o con componente derivata

GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FOVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

L'ente non ha prestato garanzie a favore di altri

ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE

II) immobilizzazioni materiali	**2024**	**2023**	**Variazioni**
II 1 Beni demaniali	**€ 7.406.424,88**	**€ 6.554.087,16**	**€ 852.337,72**
1.1 Terreni	€ 18.918,66	€ 18.918,66	€ 0,00
1.2 Fabbricati	€ 54.571,01	€ 56.876,84	-€ 2.305,83
1.3 Infrastrutture	€ 7.332.935,21	€ 6.478.291,66	€ 854.643,55
1.9 Altri beni demaniali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
III 2 Altre immobilizzazioni materiali	**€ 17.441.159,22**	**€ 16.379.421,99**	**€ 1.061.737,23**
2.1 Terreni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.2 Fabbricati	€ 16.721.513,92	€ 15.745.171,26	€ 976.342,66
di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.3 Impianti e macchinari	€ 3.893,44	€ 0,00	€ 3.893,44
di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	€ 120.444,95	€ 60.316,81	€ 60.128,14
2.5 Mezzi di trasporto	€ 44.926,74	€ 54.881,12	-€ 9.954,38
2.6 Macchine per ufficio e hardware	€ 8.287,52	€ 10.331,14	-€ 2.043,62
2.7 Mobili e arredi	€ 58.770,30	€ 7.100,06	€ 51.670,24
2.8 Infrastrutture	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.9 Altri beni materiali	€ 483.322,35	€ 501.621,60	-€ 18.299,25
III 3 immobilizzazioni in corso e acconti	**€ 700.320,21**	**€ 700.320,21**	**€ 0,00**
Totale immobilizzazioni materiali	**€ 25.547.904,31**	**€ 23.633.829,36**	**€ 1.914.074,95**

ALTRE INFORMAZIONI

Gestione di cassa

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa.

A tal fine il modello di bilancio proprio della armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); correlativamente il rendiconto espone le corrispondenti risultanze sia per la competenza che per la cassa

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio (o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo) e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

Situazione di cassa		con vincolo	senza vincolo	totale
Fondo di cassa al 01/01/2024		**4.691.657,27**	**611.428,70**	**5.303.085,97**
Riscossioni effettuate	**competenza**	1.323.445,73	4.997.282,27	6.320.728,00
	residui	150.382,98	1.205.228,14	1.355.611,12
	totali	1.473.828,71	6.202.510,41	7.676.339,12
Pagamenti effettuati	**competenza**	989.845,86	6.065.087,51	7.054.933,37
	residui	0,00	1.204.693,03	1.204.693,03
	totali	989.845,86	7.269.780,54	8.259.626,40
Fondo di cassa con operazioni emesse		**5.175.640,12**	**-455.841,43**	**4.719.798,69**
Provvisori non regolarizzati (carte contabili)	**entrata**	0,00	0,00	0,00
	uscita	0,00	0,00	0,00
FONDO DI CASSA EFFETTIVO al 31/12/2024		**5.175.640,12**	**-455.841,43**	**4.719.798,69**

Di cui € 3.165.897,48 di cassa vincolata al 31.12.2024.

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2024					
	+/-	**Previsioni definitive****	**Competenza**	**Residui**	**Totale**
Fondo di cassa iniziale **(A)**		**5.303.085,97**			**5.303.085,97**
Entrate titolo 1.00	+	2.498.742,37	1.665.436,91	213.157,13	1.878.594,04
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 2.00	+	991.843,31	578.162,04	118.065,89	696.227,93
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 3.00	+	1.629.385,67	1.007.952,45	108.855,58	1.116.808,03
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa,pp. **(B1)**	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	**5.119.971,35**	**3.251.551,40**	**440.078,60**	**3.691.630,00**
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma)*		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - *Spese correnti*	+	4.410.423,11	2.554.841,38	514.424,31	3.069.265,69
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	1.200,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	312.535,44	312.534,30	0,00	312.534,30
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazione di liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	**4.724.158,55**	**2.867.375,68**	**514.424,31**	**3.381.799,99**
Differenza D (D=B-C)	=	**395.812,80**	**384.175,72**	**-74.345,71**	**309.830,01**
Altre poste differenziali, per eccezioni **previste da norme di legge e dai principi contabili** che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti **(E)**	+	0,00	0,00	0,00	0,00

Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento **(F)**	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti **(G)**	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	**395.812,80**	**384.175,72**	**-74.345,71**	**309.830,01**
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	1.941.222,59	616.527,85	41.285,11	657.812,96
Entrate Titolo 5.00 - Entrata da rid. attività finanziarie	+	6.750.000,00	322.568,35	720.625,49	1.043.193,84
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	1.205.887,50	890.687,50	0,00	890.687,50
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+F(I)	=	**9.897.110,09**	**1.829.783,70**	**761.910,60**	**2.591.694,30**
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazione pubblica **(B1)**	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 - Per riduzione di attività finanziarie	+	6.750.000,00	322.568,35	720.625,49	1.043.193,84
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	**6.750.000,00**	**322.568,35**	**720.625,49**	**1.043.193,84**
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	6.750.000,00	322.568,35	720.625,49	1.043.193,84
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	**3.147.110,09**	**1.507.215,35**	**41.285,11**	**1.548.500,46**
Spese Titolo 2.00	+	5.566.752,10	2.622.244,52	529.919,98	3.152.164,50
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	**5.566.752,10**	**2.622.244,52**	**529.919,98**	**3.152.164,50**
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	1.200,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	**5.565.552,10**	**2.622.244,52**	**529.919,98**	**3.152.164,50**
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	**-2.418.442,01**	**-1.115.029,17**	**-488.634,87**	**-1.603.664,04**
Spese Titolo 3.02 per concessione di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concessione di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	6.000.000,00	349.800,00	0,00	349.800,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=Somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	6.000.000,00	349.800,00	0,00	349.800,00
Entrate Titolo 7 **(S)** - Anticipazioni da tesoriere	+	815.932,34	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 5 **(T)** - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	815.932,34	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 9 **(U)** - Entrate c/terzi e partite di giro	+	3.414.352,17	1.239.392,90	153.621,92	1.393.014,82
Spese Titolo 7 **(V)** - Uscite c/terzi e partite di giro	-	3.419.149,20	1.215.513,17	160.348,74	1.375.861,91
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	**4.025.659,73**	**-734.205,37**	**150.918,09**	**4.719.798,69**

* Trattasi di quota rimborso annua
** Il totale comprende Competenza+Residui

Verifica obiettivi di finanza pubblica

L'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2023 stabiliti dall'art. 1 commi 820 e seguenti della Legge 145/2018, avendo registrato i seguenti risultati:

VERIFICA EQUILIBRI 2024

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2024 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	115.135,08
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	3.732.440,76
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	3.322.140,13
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		*0,00*
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	82.706,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	312.534,30
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
F2*)* Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		**130.195,41**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	178.149,64
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		**308.345,05**
– Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	23.783,90
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	15.496,43
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		**269.064,72**
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-26.663,43
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		**295.728,15**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		**COMPETENZA 2024 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	958.263,04
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	4.064.032,65
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	2.222.327,40
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	349.800,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	2.935.710,66
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	3.131.142,92
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1)RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V-Y2+E+E1)		**827.969,51**
– Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	626.070,45
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		**201.899,06**
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		**201.899,06**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		**COMPETENZA 2024 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)**
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00

J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	349.800,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	349.800,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese di titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		**1.136.314,56**
– Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	23.783,90
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	641.566,88
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		**470.963,78**
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-26.663,43
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		**497.627,21**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		308.345,05
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	178.149,64
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2024[(1)]	(-)	23.783,90
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)[(2)]	(-)	-26.663,43
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio[(3)]	(-)	15.496,43
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		**117.578,51**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNUALE 2024

(D.P.C.M. del 22.09.2014)

Indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2024: -8,58 (*)

Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza : **€ 667.394,75**

(*) il dato indica che i pagamenti del Comune di Crocetta del Montello sono avvenuti in media con 8,58 giorni di anticipo rispetto alla scadenza di cui 'l'art. 4 del D.Lgs. 231/2002 così come modificato dal D.lgs. n. 192/2012.

RELAZIONE SULLA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE ESERCIZIO 2024

COMUNE DI CROCETTA DEL MONTELLO (TV)

Bilancio Armonizzato

D. Lgs. 118/2011

Sommario

Premessa 2

Riferimenti normativi 3

Stato Patrimoniale Attivo 5

B) IMMOBILIZZAZIONI 5

B I) Immobilizzazioni immateriali 5

B II) Immobilizzazioni materiali 6

B III) Immobilizzazioni finanziarie 7

Riepilogo immobilizzazioni 8

C) ATTIVO CIRCOLANTE 9

C I) Rimanenze 9

C II) Crediti 9

C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi 11

C IV) Disponibilità liquide 11

D) RATEI E RISCONTI 12

Stato Patrimoniale Passivo 13

A) PATRIMONIO NETTO 13

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI 17

D) DEBITI 17

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI 19

E II) Risconti passivi 19

Contributi agli investimenti 19

CONTI D'ORDINE 20

Conto Economico 21

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE 21

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE 23

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI 26

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE 27

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI 28

E 24) 28

E 25) 28

IMPOSTE 29

Premessa

Con la graduale entrata in vigore della normativa dell'armonizzazione dei sistemi contabili della pubblica amministrazione introdotta con il D. Lgs. 118/2011, gli Enti Locali sono chiamati alla redazione della nuova contabilità economico-patrimoniale ed alla predisposizione degli elaborati del rendiconto della gestione sulla base dei nuovi principi e schemi, questi ultimi sostanzialmente rappresentati dall'allegato n. 10 allo stesso decreto.

L'armonizzazione ha innovato profondamente i sistemi contabili degli Enti Locali non solo riguardo agli schemi da utilizzare, ma soprattutto in materia di programmazione, di gestione e di rendicontazione, fasi che sono state incise profondamente da una modificazione sostanziale dei principi contabili sia afferenti la contabilità finanziaria sia per quella economico-patrimoniale che è passata da un metodo di rendicontazione basato sulle risultanze del consuntivo finanziario rettificate al fine di renderle adeguate a criteri di competenza economica temporale, ad una struttura contabile che prevede la generazione di registrazioni in partita doppia generate direttamente dalle movimentazioni finanziarie messe in atto dall'ente durante l'esercizio, che debbono poi essere integrate con altrettante registrazioni (sempre in partita doppia) per adeguare le poste così determinate al principio della competenza economica. L'intera struttura contabile armonizzata viene sviluppata attraverso l'utilizzo di un piano dei conti integrato che è composto da una parte finanziaria (che deve essere utilizzata nella contabilità istituzionale dell'Ente) cui si aggiungono il piano dei conti dello stato patrimoniale e quello del conto economico, non soltanto separati fra loro ma anche strutturati con codifiche non omogenee.

Nel nuovo sistema si prevede che la traduzione delle operazioni finanziarie in movimenti di partita doppia debba avvenire utilizzando obbligatoriamente una matrice di correlazione nella quale ad ogni movimento, codificato almeno al quinto livello del piano dei conti finanziario, vengano individuate in dettaglio le specifiche registrazioni da effettuare in contabilità economico-patrimoniale.

La presente relazione viene redatta a corredo dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell’anno 2024, commentando i fatti salienti della gestione che hanno interessato l’esercizio, e contiene la descrizione dei criteri di valutazione utilizzati per la redazione dei predetti elaborati.

Riferimenti normativi

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche[1].

A tale decreto sono allegati diversi principi contabili ma quello che interessa direttamente quanto espresso in questa relazione è senza dubbio l'allegato 4/3 denominato "*Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli Enti Locali in contabilità finanziaria*".

Chiaramente, essendo l'economico-patrimoniale strettamente legata alla contabilità finanziaria dalla quale raccoglie ed elabora in partita doppia i fatti della gestione relativi all'operatività dell'Ente, risulta di fondamentale

[1] Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011 - Punto 1

importanza anche l'allegato 4/2 al D. Lgs 118/2011 soprattutto per quello che riguarda la gestione della competenza finanziaria potenziata.

Tutto l'impianto ruota intorno a due punti fondamentali che risultano essere:

- il piano dei conti integrato, che si struttura in tre piani (finanziario, economico e patrimoniale) correlati tra di loro;
- la matrice di correlazione, che esprime invece il collegamento tra il piano dei conti finanziario al quinto livello con le diverse tipologie di movimenti di tipo patrimoniale (al settimo livello di classificazione) e di tipo economico (al sesto livello di classificazione).

Ne deriva quindi un sistema basato su rilevazioni in partita doppia che devono essere integrate con le scritture provenienti dalle registrazioni relative ai beni caricati nell'inventario dell'Ente nonché con quelle che assestano la competenza economica.

In conformità con quanto previsto dal principio le registrazioni contabili in partita doppia sono state eseguite seguendo pedissequamente la matrice di correlazione proposta da Arconet con le uniche eccezioni dovute alle necessarie correzioni di errori materiali ed il completamento di elementi incompleti di cui la matrice stessa risulta afflitta.

Tali correzioni ed implementazioni sono indicate, ove necessario, in corrispondenza delle voci a cui si riferiscono.

Ciò premesso, segue l'analisi delle varie poste della gestione economico-patrimoniale dell'esercizio che nel suo complesso ha evidenziato una perdita

di € -2.128.574,55.

La perdita deriva dalla svalutazione della partecipata Asco Holding spa effettuata in sede di aggiornamento inventario 2024, in quanto il patrimonio netto della partecipata ha subito una variazione negativa.

Stato Patrimoniale Attivo

I dati esposti nello Stato Patrimoniale redatto secondo gli schemi dell'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011 hanno la finalità di rilevare, rispetto ai valori iniziali, la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio e le variazioni avvenute durante l'anno nelle singole poste rispetto a quello precedente.

Come indicato nel TUEL il patrimonio dell'ente è, infatti, rappresentato dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi suscettibili di valutazione, che nella loro differenza rappresentano la consistenza della dotazione patrimoniale dell'ente. L'esposizione dei dati risente tuttavia della mancata evidenza della tipologia e dell'entità della variazione intercorsa tra i due esercizi in quanto tale rilevazione, che era presente negli schemi del Conto del Patrimonio redatto secondo il DPR 194/1996, è stata omessa nell'allegato 10 rendendo la visualizzazione più snella e maggiormente conforme a quelle che sono le nuove classificazioni previste dal piano dei conti.

B) IMMOBILIZZAZIONI

Come indicato nel paragrafo 6.1 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (Stato Patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario, che si considerano acquisiti al patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e, rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, che evidenziano che trattasi di beni non ancora di proprietà dell'ente[2].

B I) Immobilizzazioni immateriali

In conformità a quanto previsto al punto 6.1.1 del principio contabile 4/3, rientrano in tale categoria tutti i costi pluriennali capitalizzati, comprese le mere manutenzioni straordinarie su beni di terzi, contabilizzati nell'esercizio fino al 31 dicembre. Sono valutati al costo storico salvo il caso di acquisizioni a titolo

[2] Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011 - Punto 6.1

gratuito che, se presenti, sono valorizzate in inventario secondo il *fair value* determinato a seguito di stima dell'ufficio preposto o valutazione peritale si esperto indipendente.
Le voci che compongono questa categoria si devono intendere al netto della rispettiva quota di ammortamento calcolata fino al termine dell'esercizio preso in esame.

Di seguito in tabella i valori in rapporto all'esercizio precedente:

B) IMMOBILIZZAZIONI	2024	2023	Variazioni
I) Immobilizzazioni immateriali			
1 Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Costi di ricerca e sviluppo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 108.213,71	€ 112.498,03	-€ 4.284,32
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 164,70	-€ 164,70
5 Avviamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 25.817,52	€ 25.817,52	€ 0,00
9 Altre	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	**€ 134.031,23**	**€ 138.480,25**	**-€ 4.449,02**

B II) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate con i criteri previsti dal 6.1.2 del principio. Gli inventari dei beni mobili ed immobili, che costituiscono la scrittura ausiliaria extracontabile che accoglie in dettaglio tutti gli elementi che costituiscono il valore rappresentato nello stato patrimoniale, sono aggiornati in ottemperanza alla normativa vigente ed aggiornati in linea con quanto previsto dai principi contabili.
I valori sono rappresentati al netto dei relativi fondi di ammortamento calcolati, per il 2024, nella misura prevista nel paragrafo 4.18 del principio.

Menzione a parte merita la categoria B III relativa alle Immobilizzazioni in corso ed acconti nella quale sono iscritti come incrementi le spese per l'acquisto, la realizzazione o la manutenzione straordinaria di opere pubbliche sui beni di proprietà dell'ente in attesa della fase di completamento dei lavori.
Al momento del rogito (acquisizioni) o del rilascio del certificato di collaudo/regolare esecuzione (nuova opera/manutenzione straordinaria) le spese in oggetto vengono prima caricate sul Libro Cespiti e successivamente stornate, dalla voce Immobilizzazioni in corso e acconti, come decrementi, con l'attribuzione alla voce patrimoniale di pertinenza.

La tabella presenta il riepilogo delle variazioni:

II) immobilizzazioni materiali	**2024**	**2023**	**Variazioni**
II 1 Beni demaniali	**€ 7.406.424,88**	**€ 6.554.087,16**	**€ 852.337,72**
1.1 Terreni	€ 18.918,66	€ 18.918,66	€ 0,00
1.2 Fabbricati	€ 54.571,01	€ 56.876,84	-€ 2.305,83
1.3 Infrastrutture	€ 7.332.935,21	€ 6.478.291,66	€ 854.643,55
1.9 Altri beni demaniali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
III 2 Altre immobilizzazioni materiali	**€ 17.441.159,22**	**€ 16.379.421,99**	**€ 1.061.737,23**
2.1 Terreni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.2 Fabbricati	€ 16.721.513,92	€ 15.745.171,26	€ 976.342,66
di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.3 Impianti e macchinari	€ 3.893,44	€ 0,00	€ 3.893,44
di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	€ 120.444,95	€ 60.316,81	€ 60.128,14
2.5 Mezzi di trasporto	€ 44.926,74	€ 54.881,12	-€ 9.954,38
2.6 Macchine per ufficio e hardware	€ 8.287,52	€ 10.331,14	-€ 2.043,62
2.7 Mobili e arredi	€ 58.770,30	€ 7.100,06	€ 51.670,24
2.8 Infrastrutture	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.9 Altri beni materiali	€ 483.322,35	€ 501.621,60	-€ 18.299,25
III 3 immobilizzazioni in corso e acconti	**€ 1.003.445,43**	**€ 1.187.849,59**	-€ 184.404,16
Totale immobilizzazioni materiali	**€ 25.851.029,53**	**€ 24.121.358,74**	**€ 1.729.670,79**

B III) Immobilizzazioni finanziarie

La categoria accoglie quanto posseduto dall'Ente in termini di partecipazioni in società, Enti ed imprese nonché i crediti immobilizzati verso gli stessi soggetti ed anche altri titoli di varia natura.

Le partecipazioni sono state valutate sul netto patrimoniale come previsto dal principio contabile 4/3 ai punti 6.1.3 e 9.3 utilizzando come valore dello stesso quello relativo all'ultimo bilancio pubblicato dalla società controllata/partecipata dall'Ente. Relativamente invece a quegli organismi per i quali non sono stati reperiti né gli elementi per procedere alla valutazione in base alla quota di netto patrimoniale né la documentazione afferente il costo storico sostenuto al momento dell'acquisizione si è ritenuto opportuno assumere quale valore di costo l'ammontare complessivo del valore nominale delle azioni o quote ricevute dall'ente a fronte degli elementi conferiti nella partecipata.

IV) Immobilizzazioni finanziarie	2024	2023	Variazioni
1 Partecipazioni in:	**€ 28.844.353,60**	**€ 30.616.651,37**	**-€ 1.772.297,77**
a) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	**€ 0,00**
b) imprese partecipate	€ 28.538.542,76	€ 30.306.704,97	**-€ 1.768.162,21**
c) altri soggetti	€ 305.810,84	€ 309.946,40	-€ 4.135,56
2 Crediti verso:	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
a) altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	**€ 28.844.353,60**	**€ 30.616.651,37**	**-€ 1.772.297,77**

Più nel dettaglio, le partecipazioni dell'Ente si compongono come da tabella seguente:

Denominazione Partecipata	*Quota di partecipazione*	*Patrimonio netto (ultimo bilancio disponibile 2023)*	*Valore partecipazione al 31/12/2024*	*Valore partecipazione anno n -1*	*Rivalutazioni / svalutazioni/ dismissioni*
ASCO HOLDING	3,15%	866.361.000,00 €	27.290.371,50 €	29.255.121,00 €	- ***1.964.749,50€***
VIVERACQUA	1,80%	254.180,00 €	4.575,24 €	4.506,80 €	***68,44 €***
CONS. BOSCO MONTELLO	20,00%	1.506.178,00 €	301.235,60 €	305.439,60 €	- ***4.204,00 €***
CONSORZIO PRIULA	1,15%	23.578.138,00 €	271.148,59 €	146.202,92 €	***124.945,67 €***
ALTO TREVIGIANO SERVIZI	1,652%	59.141.808,00 €	977.022,67 €	905.381,05 €	***71.641,62 €***
Totale valore partecipazioni al 31/12/2024			***28.844.353,60 €***		
Totale valore partecipazione al 31/12/2023				**30.616.651,37 €**	
Variazioni al 31/12/2024					**- 1.772.297,77 €**

Riepilogo immobilizzazioni

Dalla tabella seguente, che riepiloga anche i totali delle immobilizzazioni, si può altresì evincere l'incidenza percentuale delle singole componenti rispetto al totale delle immobilizzazioni stesse:

Macro voce	*Incidenza*	*Valore*
I) Immobilizzazioni immateriali	0,24%	€ 134.031,23
II) Immobilizzazioni materiali	47,15%	€ 25.851.029,53
IV) Immobilizzazioni finanziarie	52,61%	€ 28.844.353,60
Totale immobilizzazioni	**100,00%**	**€ 54.829.414,36**

Infine, la tabella proposta qui di seguito mostra come sono variate le immobilizzazioni dall'01/01/2024:

Riepilogo variazioni sulle immobilizzazioni	*Valore*
Immobilizzazioni all'01/01/2024	€ 54.876.490,36
Storno residui passivi Tit.II macro 2 anno precedente	-€ 487.529,38
Ammortamenti 2024	-€ 1.117.793,46
Variazioni finanziarie 2024	€ 3.027.419,39
Variazione delle partecipazioni	-€ 1.772.297,77
Fatture da ricevere Tit.II macro 2 (ad immob. in corso)	€ 303.125,22
Totale immobilizzazioni al 31/12/2024	**€ 54.829.414,36**

C) ATTIVO CIRCOLANTE

La categoria si compone di quattro macro-voci:

C I) Rimanenze

Non risultano valorizzate rimanenze di magazzino al termine dell'esercizio.

C II) Crediti

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi e l'ammontare dei crediti iscritti nello Stato Patrimoniale. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi in sede di predisposizione dello Stato Patrimoniale, come precisato dall'articolo 2426, n. 8 codice civile.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. L'ammontare del fondo è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dall'andamento delle riscossioni.

La tabella qui di seguito mostra la composizione dei crediti e l'eventuale variazione rispetto all'esercizio precedente:

II Crediti	**2024**	**2023**	**Variazioni**
1 Crediti di natura tributaria	**€ 83.554,07**	**€ 237.045,94**	**-€ 153.491,87**
a) crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) altri crediti da tributi	€ 83.554,07	€ 237.045,94	-€ 153.491,87
c) crediti da fondi perequativi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Crediti da trasferimenti e contributi	**€ 651.545,13**	**€ 205.121,68**	**€ 446.423,45**
a) verso amministrazioni pubbliche	€ 545.695,92	€ 205.121,68	€ 340.574,24
b) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) verso altri soggetti	€ 105.849,21	€ 0,00	€ 105.849,21
3 Verso clienti ed utenti	**€ 127.664,90**	**€ 83.992,45**	**€ 43.672,45**
4 Altri crediti	**€ 48.206,99**	**€ 228.020,25**	**-€ 179.813,26**
a) verso l'erario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) per attività c/terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) altri	€ 48.206,99	€ 228.020,25	-€ 179.813,26
TOTALE CREDITI	**€ 910.971,09**	**€ 754.180,32**	**€ 156.790,77**

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei crediti con i residui attivi da Conto di Bilancio:

Riepilogo quadratura crediti / residui attivi	***Valore***
Totale crediti da Stato Patrimoniale	€ 910.971,09
di cui crediti stralciati anno precedente	*€ 53.930,90*
Iva a credito	-€ 0,00
F. sval. crediti natura tributaria	€ 430.565,09
F. sval. crediti trasf. e contributi	€ 0,00
F. sval. crediti verso clienti ed utenti	€ 134.626,35
Depositi bancari	€ 56.606,16
Depositi postali	€ 56.147,28
Denaro e valori in cassa	€ 1.463,80
Totale crediti al 31/12/2024	**€ 1.590.379,77**
Residui attivi da conto di bilancio	**€ 1.590.379,77**
Differenza	**€ 0,00**

Come si può notare, per ottenere la quadratura con i residui attivi da conto di bilancio, al totale dei crediti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2024 si devono aggiungere gli importi del fondo svalutazione (suddiviso secondo quanto indicato nel prospetto di composizione dell'FCDE) e sottrarre l'importo dell'eventuale IVA a credito.

C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

Non risultano valorizzate altre attività finanziarie non immobilizzate al termine dell'esercizio.

C IV) Disponibilità liquide

In questa voce confluiscono il conto di tesoreria (voce C IV 1) che corrisponde al saldo finale di cassa del conto del tesoriere ottenuto secondo la formula fondo iniziale di cassa più riscossioni meno pagamenti (in conto competenza e in conto residui), gli altri depositi bancari e postali (voce C IV 2) corrispondenti agli estratti conto detenuti dall'Ente esternamente a quello di tesoreria ed il denaro e valori in cassa (voce C IV 3) equivalenti alla giacenza di cassa degli agenti contabili. La sua rappresentazione nello Stato Patrimoniale è sufficientemente esauriente da non necessitare ulteriori specifiche.

La tabella riassume i valori a fine esercizio e le eventuali variazioni intercorse rispetto all'anno precedente:

IV Disponibilità liquide	**2024**	**2023**	**Variazioni**
1 Conto di tesoreria	**€ 4.719.798,69**	**€ 5.303.085,97**	**-€ 583.287,28**
a Istituto tesoriere	€ 0,00	€ 5.303.085,97	-€ 5.303.085,97
b presso Banca d'Italia	€ 4.719.798,69	€ 0,00	**€ 4.719.798,69**
2 Altri depositi bancari e postali	€ 112.753,44	€ 777.406,13	**-€ 664.652,69**
3 Denaro e valori in cassa	€ 1.463,80	€ 1.449,42	**€ 14,38**
4 Altri conti presso tesoreria statale	€ 0,00	€ 0,00	**€ 0,00**
Totale disponibilità liquide	**€ 4.834.015,93**	**€ 6.081.941,52**	**-€ 1.247.925,59**

Lo schema di stato patrimoniale, nella sezione dell'attivo, voce disponibilità liquide, suddivide il saldo del "conto di tesoreria" nella quota giacente presso il conto bancario di tesoreria e quella invece risultante nella contabilità speciale di tesoreria unica. Il principio contabile chiarisce, al citato punto 6.2, che: «la voce "Istituto tesoriere" indica le sole disponibilità liquide effettivamente giacenti presso il tesoriere, mentre la voce "presso la Banca d'Italia" indica le disponibilità giacenti nella Tesoreria statale». Tuttavia, in corso di esercizio il conto "istituto tesoriere" registra indistintamente i movimenti del conto bancario e di quello di contabilità speciale e «l'ammontare delle giacenze del conto di TU presso la Banca d'Italia è rilevato distintamente solo alla data del 31 dicembre stornando il conto 1.3.4.01.01.01 "Istituto tesoriere/cassiere" ed accreditando il conto 1.3.4.01.03.01 "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia" dell'importo corrispondente alle giacenze del conto di TU acceso presso la Banca d'Italia».

Nel caso in cui il tesoriere alla data del 31 dicembre abbia effettuato pagamenti non ancora regolarizzati nel conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia, anticipando la necessaria liquidità a valere delle disponibilità dell'ente nel conto di Tesoreria unica, la voce "Istituto tesoriere" assume valore negativo. Tale saldo negativo costituisce la cosiddetta "anticipazione tecnica" concessa dall'istituto tesoriere (diversa dall'anticipazione di tesoreria ex art. 222 del TUEL), per consentire il pagamento delle spese ordinate dall'ente ma regolabili sul conto di Tesoreria Unica solo nell'esercizio successivo.

Esempio n. 1 (rilevazione al 31 dicembre):

- saldo istituto tesoriere = 100
- pagamenti effettuati dall'istituto tesoriere non ancora regolarizzati nel conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia = 20
- saldo Tesoreria Unica presso Banca d'Italia = 120

L'attivo patrimoniale dovrà riportare la seguente situazione:

IV			Disponibilità liquide	
	1		Conto di tesoreria	100
		a	Istituto tesoriere	- 20
		b	presso Banca d'Italia	120

D) RATEI E RISCONTI

Le due voci fanno riferimento rispettivamente a ricavi di competenza che avranno manifestazione finanziaria (accertamenti) negli anni successivi (*ratei attivi*) e costi con manifestazione finanziaria (pagamenti anticipati) ma con competenza economica negli anni successivi (*risconti attivi*).

Stato Patrimoniale Passivo

Nello Stato Patrimoniale passivo trovano allocazione le voci relative ai debiti, i fondi di accantonamento ma soprattutto il Patrimonio Netto dell'Ente che viene collocato come prima voce delle passività.

A) PATRIMONIO NETTO

Al paragrafo 6.3 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 viene riportata la composizione del Patrimonio Netto. Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente e può essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio comunale in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

Le riserve sono costituite in parte dai risultati economici di esercizi precedenti, che confluiscono in questa voce quando non si decida di destinarle al fondo di dotazione, in parte da riserve da capitale nella cui voce sono confluite le riserve di valutazione rivenienti dall'impianto della contabilità economica armonizzata e dalle conseguenti rettifiche valutative.

Completano l'insieme delle riserve gli importi provenienti da permessi di costruire, nei quali è confluita la posta conferimento di concessioni di edificare e che viene alimentata dalla quota di concessioni edilizie non utilizzata dall'Ente per finanziare le spese correnti.

Dall'esercizio 2018 inoltre, il principio contabile ha subito la modifica secondo la quale sono state introdotte le riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indisponibili e le altre riserve indisponibili. Nelle prime sono confluiti gli importi, detratti dal fondo di dotazione, che fanno riferimento a beni demaniali, beni indisponibili del patrimonio comunale e beni di valore storico-artistico. Nella seconda categoria invece sono confluiti gli importi derivati da rivalutazione delle partecipazioni come previsto al punto 6.3 del suddetto principio.

La seguente tabella illustra la variazione del Patrimonio Netto rispetto all'esercizio precedente. Risulta evidente come la variazione non sia più dovuta soltanto dall'utile/ perdita di esercizio, bensì anche dalle variazioni che interessano le riserve.

L'aggiornamento del principio contabile 4/3 del 1° settembre 2021 ha modificato la gestione delle riserve.

La prima adozione dell'aggiornamento del modulo patrimoniale del piano dei conti integrato che ha istituito le nuove voci relative alle riserve negative per beni indisponibili e la prima applicazione del principio contabile che ha individuato le voci del patrimonio netto che possono assumere valore negativo sono effettuate in occasione del rendiconto 2021.

A) PATRIMONIO NETTO	2024	2023	Variazioni
I Fondo di Dotazione	**€ 9.473.297,89**	**€ 9.473.297,89**	**€ 0,00**
II Riserve	**€ 31.763.905,18**	**€ 31.449.151,56**	**€ 314.753,62**
b) da capitale	€ 5.629.223,53	€ 7.128.248,36	-€ 1.499.024,83
c) da permessi di costruire	€ 1.044.205,34	€ 927.932,99	€ 116.272,35
d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 11.404.683,91	€ 9.707.177,81	€ 1.697.506,10
e) altre riserve indisponibili	€ 13.685.792,40	€ 13.685.792,40	€ 0,00
f) altre riserve disponibili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
III Risultato economico dell'esercizio	-€ 2.128.574,55	€ 3.188.998,77	-€ 5.317.573,32
IV Risultati economici di esercizi precedenti	€ 10.655.230,67	€ 7.466.231,90	€ 3.188.998,77
V Riserve negative per beni indisponibili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**€ 49.763.859,19**	**€ 51.577.680,12**	**-€ 1.813.820,93**

Le variazioni delle riserve sono dovute:

- Alla quota di riporto del risultato di esercizio 2023 confluito nelle riserve da risultati economici di esercizi precedenti;
- All'importo di rivalutazione relativo all'allineamento delle consistenze inventario/ finanziaria ed alle altre rivalutazioni dell'inventario;
- Alla quota di permessi di costruire che hanno incrementato la corrispettiva riserva per l'importo non utilizzato dall'Ente a copertura di spese correnti;
- Alla quota derivata dalla movimentazione delle riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indicata nelle prime note come "altre riserve distintamente indicate n.a.c." e confluita nelle altre riserve disponibili.

Ed in particolare:

Rettifica al 01/01/2024 - Riporto risultato Economico dell'esercizio 2023				
tipo	**livello**	**descrizione**	**dare**	**avere**
Stato patrimoniale	2.1.4.1.1.1.1	Risultato economico dell'esercizio	**3.188.998,77**	0,00
Stato patrimoniale	2.1.5.1.1.1.1	Risultati economici positivi/ negativi portati a nuovo	0,00	**3.188.998,77**

Assestamento - Oneri di Urbanizzazione - Storno quota capitale				
tipo	**livello**	**descrizione**	**dare**	**avere**
Conto economico	5.2.9.2.1.1	Permessi di costruire	**116.272,35**	0
Stato patrimoniale	2.1.2.3.1.1.1	Riserve da permessi di costruire	0	**116.272,35**

Assestamento - Movimentazione annuale depositi postali e valori in cassa				
tipo	**livello**	**descrizione**	**dare**	**avere**
Stato patrimoniale	1.3.4.2.2.1.1	Depositi postali	**28.741,15**	0,00
Stato patrimoniale	1.3.2.8.4.99.1	Crediti diversi	0,00	**28.741,15**
Stato patrimoniale	1.3.4.4.1.1.1	Denaro e valori in cassa	**14,38**	0,00
Stato patrimoniale	1.3.2.8.4.99.1	Crediti diversi	0,00	**14,38**

Nel dettaglio, la composizione delle nuove riserve per beni demaniali e patrimoniali indisponibili si presenta come segue:

Adeguamento riserve indisponibili, aumento nuove valorizzazioni beni demaniali, sterilizzo ammortamento beni demaniali					
tipo	livello	descrizione	dare	avere	
Stato patrimoniale	2.1.2.4.2.1.1	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	**979.943,58**	0,00	**Quote Ammortamento 2024**
Stato patrimoniale	2.1.2.2.1.1.1	Riserve da rivalutazione	0,00	**979.943,58**	**Quote Ammortamento 2024**
Stato patrimoniale	2.1.2.2.1.1.1	Riserve da rivalutazione	**2.677.449,68**	0,00	**Nuove acquisizioni 2024**
Stato patrimoniale	2.1.2.4.2.1.1	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	**2.677.449,68**	**Nuove acquisizioni 2024**

NUOVE ACQUISIZIONI:

Stato patrimoniale	1.2.1.3.3.1.1	Opere dell'ingegno e Diritti d'autore	39.971,32	
Stato patrimoniale	2.4.2.1.1.1.1	Debiti verso fornitori		3.027.419,39
Stato patrimoniale	1.2.2.1.1.1.1	Infrastrutture demaniali	1.148.793,62	
Stato patrimoniale	1.2.2.2.3.1.1	Mobili e arredi per ufficio	1.761,68	
Stato patrimoniale	1.2.2.2.3.99.1	Mobili e arredi n.a.c.	60.076,35	
Stato patrimoniale	1.2.2.2.4.99.1	Impianti	4.098,36	
Stato patrimoniale	1.2.2.2.5.99.999	Attrezzature n.a.c.	66.873,28	
Stato patrimoniale	1.2.2.2.7.99.999	Hardware n.a.c.	5.124,00	
Stato patrimoniale	1.2.2.2.9.3.1	Fabbricati ad uso scolastico	7.673,40	
Stato patrimoniale	1.2.2.2.9.16.1	Impianti sportivi	172.064,72	
Stato patrimoniale	1.2.2.2.9.99.999	Beni immobili n.a.c.	11.990,60	
Stato patrimoniale	1.2.2.2.10.6.1	Cimiteri di valore culturale, storico ed artistico	9.457,39	
Stato patrimoniale	1.2.2.2.9.19.1	Fabbricati ad uso strumentale	891.104,83	
Stato patrimoniale	1.2.2.2.9.2.1	Fabbricati ad uso commerciale	59.582,26	
Stato patrimoniale	1.2.2.2.10.2.1	Fabbricati ad uso commerciale di valore culturale, storico ed artistico	548.847,58	
			2.677.449,68	

AMMORTAMENTI:

Conto economico	2.2.1.9.99.1	Ammortamento di altri beni immobili diversi	349.706,02
Conto economico	2.2.1.9.99.1	Ammortamento di altri beni immobili diversi	2.020,62
Conto economico	2.2.1.9.99.1	Ammortamento di altri beni immobili diversi	81.315,84
Conto economico	2.2.1.9.3.1	Ammortamento Fabbricati ad uso scolastico	157.820,98
Conto economico	2.2.1.9.3.1	Ammortamento Fabbricati ad uso scolastico	1.269,18
Conto economico	2.2.1.9.3.1	Ammortamento Fabbricati ad uso scolastico	80
Conto economico	2.2.1.9.3.1	Ammortamento Fabbricati ad uso scolastico	1.279,27
Conto economico	2.2.1.9.3.1	Ammortamento Fabbricati ad uso scolastico	110.928,91
Conto economico	2.2.1.9.3.1	Ammortamento Fabbricati ad uso scolastico	423,64
Conto economico	2.2.1.9.18.1	Ammortamento Musei, teatri e biblioteche	45.597,65
Conto economico	2.2.1.9.18.1	Ammortamento Musei, teatri e biblioteche	17,12
Conto economico	2.2.1.9.18.1	Ammortamento Musei, teatri e biblioteche	1.890,76
Conto economico	2.2.1.9.99.1	Ammortamento di altri beni immobili diversi	420
Conto economico	2.2.1.9.99.1	Ammortamento di altri beni immobili diversi	72,88
Conto economico	2.2.1.9.15.1	Ammortamento Cimiteri	27.321,62
Conto economico	2.2.1.9.15.1	Ammortamento Cimiteri	73,2
Conto economico	2.2.1.9.15.1	Ammortamento Cimiteri	361,82
Conto economico	2.2.1.9.19.1	Ammortamento fabbricati ad uso strumentale	15.353,80
Conto economico	2.2.1.9.19.1	Ammortamento fabbricati ad uso strumentale	34,19
Conto economico	2.2.1.9.19.1	Ammortamento fabbricati ad uso strumentale	19.766,91
Conto economico	2.2.1.9.19.1	Ammortamento fabbricati ad uso strumentale	2.060,55
Conto economico	2.2.1.9.2.1	Ammortamento Fabbricati ad uso commerciale	151.454,28
Conto economico	2.2.1.9.2.1	Ammortamento Fabbricati ad uso commerciale	6.196,52
Conto economico	2.2.1.9.2.1	Ammortamento Fabbricati ad uso commerciale	232,55
Conto economico	2.2.1.9.2.1	Ammortamento Fabbricati ad uso commerciale	21,96
Conto economico	2.2.1.9.2.1	Ammortamento Fabbricati ad uso commerciale	454,49
Conto economico	2.2.1.9.2.1	Ammortamento Fabbricati ad uso commerciale	2.558,60
Conto economico	2.2.1.9.2.1	Ammortamento Fabbricati ad uso commerciale	362,94
Conto economico	2.2.1.9.2.1	Ammortamento Fabbricati ad uso commerciale	847,28

979.943,58 €

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Nella categoria dei fondi per rischi ed oneri rientrano gli accantonamenti destinati a coprire perdite relativamente a "cause legali", "spese impreviste" e "perdite da organismi partecipati", nonché quelli per le imposte.
L'accantonamento è commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia ed il suo importo risulta identico a quanto indicato nella destinazione dell'avanzo di amministrazione.
La tabella riepiloga il totale dei fondi accantonati e la destinazione, oltre che evidenziare la variazione rispetto all'esercizio precedente:

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2024	2023	Variazioni
1 Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Per imposte	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri	€ 52.542,36	€ 85.390,17	-€ 32.847,81
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**€ 52.542,36**	**€ 85.390,17**	**-€ 32.847,81**

D) DEBITI

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi e l'ammontare dei debiti iscritti nello Stato Patrimoniale.
La voce accoglie tutte le poste relative all'indebitamento complessivo dell'ente, suddivise in cinque categorie principali. I debiti di finanziamento corrispondono, ad eccezione dei debiti per interessi passivi, alla situazione dei mutui passivi dell'Ente. Tra i debiti verso fornitori rientrano i debiti per acquisti di beni e servizi necessari per il funzionamento dell'Ente. La voce considera, così come per gli altri debiti, i valori mantenuti a residuo nel bilancio finanziario perché considerati, in osservanza ai nuovi principi della contabilità armonizzata, obbligazioni giuridicamente perfezionate in attesa dei pagamenti. Inoltre, sempre in questa categoria, si ritrovano anche i debiti derivati dall'incremento delle immobilizzazioni del Comune, in quanto ciò che del Tit. II macro 2 va ad incrementare il patrimonio immobiliare dell'Ente, trova corrispettivo in questa categoria come posta passiva (secondo quanto previsto dalla matrice di correlazione). Negli acconti confluiscono le riscossioni ricevute in acconto su alienazioni di beni patrimoniali. Si tratta in particolare delle somme ricevute in acconto per la vendita di beni immobili in attesa dell'atto di rogito e altri acconti in attesa della definizione delle operazioni finanziarie. Infine, sono previsti i debiti per trasferimenti e contributi, a loro volta suddivisi nelle sottocategorie, e la voce residuale degli altri debiti.

La tabella di seguito illustra la composizione delle varie voci di debito e la variazione rispetto all'anno precedente:

D) DEBITI	2024	2023	Variazioni
1 Debiti da finanziamento	**€ 5.524.938,97**	**€ 5.157.767,04**	**€ 367.171,93**
a) prestiti obbligazionari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) v/altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) verso banche e tesorerie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) verso altri finanziatori	€ 5.524.938,97	€ 5.157.767,04	€ 367.171,93
2 Debiti verso fornitori	**€ 741.356,56**	**€ 835.134,76**	**-€ 93.778,20**
3 Acconti	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
4 Debiti per trasferimenti e contributi	**€ 310.169,87**	**€ 141.566,96**	**€ 168.602,91**
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) altre amministrazioni pubbliche	€ 251.335,32	€ 115.473,48	€ 135.861,84
c) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
e) altri soggetti	€ 58.834,55	€ 26.093,48	€ 32.741,07
5 Altri debiti	**€ 183.582,07**	**€ 414.778,53**	**-€ 231.196,46**
a) tributari	€ 8.151,64	€ 3.264,88	€ 4.886,76
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 4.112,37	€ 2.282,53	€ 1.829,84
c) per attività svolta per c/terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) altri	€ 171.318,06	€ 409.231,12	-€ 237.913,06
TOTALE DEBITI (D)	**€ 6.760.047,47**	**€ 6.549.247,29**	**€ 210.800,18**

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei debiti con i residui passivi da Conto di Bilancio:

Riepilogo quadratura debiti / residui passivi	***Valore***
Totale debiti da Stato Patrimoniale	€ 6.760.047,47
Iva a debito	-€ 62,36
Debiti di finanziamento	-€ 5.524.938,97
Residui al Tit. IV non rilevati	€ 0,00
Totale debiti al 31/12/2024	**€ 1.235.046,14**
Residui passivi da conto di bilancio	**€ 1.235.046,14**
Differenza	**€ 0,00**

Come si evince dal prospetto, per ottenere la quadratura con i residui passivi da conto di bilancio, al totale dei debiti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2024 si devono aggiungere gli eventuali residui al Tit. IV che la procedura non rileva in quanto trattasi di quote capitali di mutui non ancora rimborsate, e sottrarre sia l'importo dei debiti di finanziamento sia l'eventuale IVA a debito ancora da versare.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Nella voce sono ricompresi sia i risconti passivi (dove rientrano sia i contributi agli investimenti che le concessioni cimiteriali) sia i ratei passivi (nei quali viene normalmente iscritto il salario accessorio per i dipendenti che verrà impegnato nell'anno successivo).

E II) Risconti passivi

In questa voce trova allocazione la quota di ricavi di competenza degli esercizi futuri contabilizzati finanziariamente nell'esercizio in corso.

Contributi agli investimenti

Il principio contabile prevede che i contributi ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni vadano inseriti nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" all'interno dello Stato Patrimoniale passivo dove permangono per la parte a copertura del residuo valore da ammortizzare del cespite, fino al completamento del processo di ammortamento.

È previsto che l'ammontare dei risconti debba essere ridotto annualmente della quota di ammortamento attivo determinata nella stessa aliquota con la quale viene calcolato l'ammortamento del bene cui si riferisce il contributo in modo tale da sterilizzare il costo della quota di ammortamento contabilizzata sul bene per la parte riconducibile al contributo stesso. Contestualmente, i risconti passivi debbono essere incrementati per l'importo dei contributi ricevuti dall'Ente e destinati alla realizzazione di opere. Figurano tra questi anche i contributi che finanziano opere ancora in corso di realizzazione per i quali però non viene calcolata la quota di ammortamento attivo in quanto quest'ultima partirà solo all'iniziare dell'ammortamento effettivo del bene, ossia una volta terminati i lavori ed effettuate le procedure di collaudo.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2024	2023		Variazioni
I Ratei passivi	€ 0,00	**€ 0,00**		**€ 0,00**
II Risconti passivi	**€ 3.994.276,88**	**€ 3.489.690,94**		**€ 504.585,94**
1 Contributi agli investimenti	**€ 3.646.957,56**	**€ 3.143.495,25**		**€ 503.462,31**
a) da altre amministrazioni pubbliche	€ 3.625.930,18	€ 3.122.467,87		**€ 503.462,31**
b) da altri soggetti	€ 21.027,38	€ 21.027,38		**€ 0,00**
2 Concessioni pluriennali	€ 272.255,25	€ 259.824,75		**€ 12.430,50**
3 Altri risconti passivi	€ 75.064,07	€ 86.370,94		**-€ 11.306,87**
TOTALE RATEI RISCONTI (E)	**€ 3.994.276,88**	**€ 3.489.690,94**		**€ 504.585,94**

Più nel dettaglio, la variazione dei contributi agli investimenti nell'anno preso in esame è stata:

CONSISTENZA INIZIALE	**€ 3.143.495,25**
Aumento contributi investimenti	€ 630.210,70
Diminuzione contributi investimenti (quota amm. attivi)	€ 126.748,39
CONSISTENZA FINALE	**€ 3.646.957,56**

CONTI D'ORDINE

Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.

Le voci poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture che non inficia in alcun modo la quadratura tra attivo e passivo patrimoniale. Queste poste ricomprendono impegni su esercizi futuri (dove confluisce l'FPV al Tit. II), beni di terzi in uso e garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche o ad altri soggetti specifici.

CONTI D'ORDINE	2024	2023		Variazioni
1) Impegni su esercizi futuri	€ 3.131.142,92	€ 4.064.032,65		-€ 932.889,73
2) Beni di terzi in uso	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00
3) Beni dati in uso a terzi	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	**€ 3.131.142,92**	**€ 4.064.032,65**		**-€ 932.889,73**

Conto Economico

Come prescritto al punto 4 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011, trovano allocazione nel Conto Economico i componenti positivi e negativi della gestione, i quali presentano un primo risultato che, ulteriormente rettificato dai proventi ed oneri finanziari, dai proventi e dagli oneri straordinari e dalle imposte, porta alla determinazione del risultato economico dell'esercizio.

La norma prevede che vengano registrati in contabilità economico-patrimoniale sia costi e oneri che ricavi e proventi, indicando anche la differenziazione che sussiste tra le due tipologie di movimentazione. I costi sostenuti ed i ricavi conseguiti sono infatti la risultante di operazioni di scambio propriamente detto (acquisizione o vendita) mentre per gli oneri ed i proventi si riferiscono invece ad operazioni non relative a scambi di mercato ma ad attività istituzionali e di erogazione (tributi, trasferimenti e contributi, prestazioni, interessi finanziari, etc.).

In riferimento alle operazioni sopra indicate la normativa prevede che, per aderire quanto più possibile al principio di competenza economica, i ricavi/proventi conseguiti ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati nell'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria.

Il Conto Economico di seguito analizzato presenta una perdita di € -2.128.574,55 e l'esposizione risulta conforme a quanto previsto dall'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

A questa categoria appartengono le poste positive della gestione economica dell'Ente e si suddividono in:

- Proventi da tributi, che ricomprendono i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, e proventi assimilati) di competenza economica dell'esercizio quali i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Si trovano in questa voce gli accertamenti al titolo 1.01 (Tributi di parte corrente) dell'entrata aumentati dei tributi al titolo 4.01 (Tributi in conto capitale).

- Proventi da fondi perequativi, nella cui voce vengono riepilogati i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio quali i fondi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 1.03 (Fondi Perequativi).

- Proventi da trasferimenti correnti, la cui voce comprende tutti i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 2.01 (Trasferimenti correnti).

- Quota annuale di Contributi agli investimenti che rileva la quota di competenza dell'esercizio dei contributi agli investimenti accertati dall'Ente, destinati ad investimenti, interamente sospesi nell'esercizio dell'accertamento del credito. Il provento sospeso nei risconti passivi, originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è annualmente ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è "sterilizzato" annualmente mediante l'imputazione della competenza economica positiva (Quota annuale di contributi agli investimenti). Il valore della quota iscritta a Conto Economico in tale voce è reperibile nella tabella di riepilogo dei risconti passivi.

- Contributi agli investimenti dove confluirebbero tutti i contributi agli investimenti accertati ma che sono stati riscontati nello Stato Patrimoniale Passivo.

- Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici che comprende tutti gli accertamenti al Titolo 3.01.01 (vendita di beni), 3.01.02 (vendita di servizi) e 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione di beni) al netto dell'IVA c/vendite, degli eventuali risconti passivi 2024 e aumentati degli eventuali risconti passivi 2021.

- Proventi derivanti dalla gestione di beni ove si trovano gli accertamenti al Titolo 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione dei beni) e che ricomprendono anche le eventuali concessioni cimiteriali.

- Altri ricavi e proventi diversi dove confluiscono i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. La voce comprende gli accertamenti al Titolo 3.02 (Proventi derivati dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti) e 3.05 (Rimborsi e altre entrate correnti).

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle differenti voci specificate poco sopra:

A) COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE	2024	2023	Variazioni
1 Proventi da tributi	€ 1.599.995,72	€ 1.467.921,80	€ 132.073,92
2 Proventi da fondi perequativi	€ 125.586,18	€ 0,00	€ 125.586,18
3 Proventi da trasferimenti e contributi	**€ 883.720,56**	**€ 882.707,35**	**€ 1.013,21**
a) Proventi da trasferimenti correnti	€ 756.972,17	€ 774.865,28	-€ 17.893,11
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	€ 126.748,39	€ 107.842,07	€ 18.906,32
c) Contributi agli investimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	**€ 339.392,70**	**€ 344.186,34**	**-€ 4.793,64**
a) Proventi derivanti dalla gestione di beni	€ 164.407,02	€ 146.149,63	€ 18.257,39
b) Ricavi dalla vendita di servizi	€ 2.325,62	€ 0,00	€ 2.325,62
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 172.660,06	€ 198.036,71	-€ 25.376,65
5 Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavor.,etc.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8 Altri ricavi e proventi diversi	€ 480.096,90	€ 429.459,74	€ 50.637,16
TOTALE COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE (A)	**€ 3.428.792,06**	**€ 3.124.275,23**	**€ 304.516,83**

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

In questa categoria vengono riepilogate le componenti negative della gestione suddivise nelle seguenti poste:

- Acquisti di materie prime e/o beni di consumo tra i quali sono iscritti i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. La voce comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere di competenza 2024. Le spese sono riferite al Titolo 1.03.01 (Acquisto di beni) al netto di IVA acquisti.

- Prestazioni di servizi nella cui voce rientrano i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per prestazioni di servizi rilevate nella contabilità finanziaria rettificate ed integrate nel rispetto del principio della competenza economica. La voce comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere al Titolo 1.03.02 (Acquisto di servizi) al netto dei costi relativi al titolo 1.03.02.07 (utilizzo beni di terzi) che invece vengono imputati alla voce sottostante.

- Utilizzo beni di terzi dove sono iscritti i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, quali a titolo esemplificativo: locazione di beni immobili, noleggi mezzi di trasporto, canoni per l'utilizzo di software, altri costi sostenuti per utilizzo beni di terzi. La voce comprende il Titolo 1.03.02.07 (Utilizzo beni di terzi) come già specificato nella voce soprastante.

- Trasferimenti correnti la cui voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'Ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione, quali ad esempio le semplici movimentazioni finanziarie ed i contributi a fondo perduto o in conto esercizio. La voce comprende i costi al Titolo 1.04 (Trasferimenti correnti), 1.01.02 (Contributi sociali figurativi) e 1.05 (Trasferimenti di tributi). Si precisa che i Trasferimenti correnti generano costi con l'evento impegno di spesa mentre le altre tipologie con l'evento liquidazione.

- Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche che comprendono i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.01 (Contributi agli investimenti a amministrazioni pubbliche). Si precisa che i Contributi agli investimenti generano costi con l'evento impegno.

- Contributi agli investimenti ad altri soggetti che ricomprendono invece i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.02 (Contributi agli investimenti a famiglie), 2.03.03 (Contributi agli investimenti ad imprese) e 2.03.04 (Contributi agli investimenti ad istituzioni sociali private).

- Personale, nella cui voce sono iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili). Non sono invece compresi i costi per arretrati al personale, che vengono riepilogati nella voce "Altri oneri straordinari" e l'IRAP che invece viene riepilogata sulla voce "Imposte".

- Ammortamenti, nella cui voce rientrano le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali (ognuna su apposita posta contabile) iscritte nello Stato Patrimoniale. Il valore dell'ammortamento è verificabile nel registro dei beni ammortizzabili. Le aliquote di ammortamento sono adeguate a quanto previsto nel principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 al punto 4.18.

- Svalutazione dei crediti di funzionamento, che ricomprende la quota stanziata a fondo svalutazione crediti nell'avanzo di amministrazione o, nel caso tale importo fosse già presente dall'anno prima, comprende solo la quota di incremento del medesimo fondo. L'assenza di tale importo è da interpretare come decremento rispetto all'esercizio precedente in quanto per tale casistica, la scrittura di prima nota non imputa nessun valore in tale posta.

- Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-) che riportano l'eventuale variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali.

- Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti, dove sono riepilogati i medesimi importi indicati nella voce accantonamenti del risultato di amministrazione ad eccezione della svalutazione dei crediti. Se nelle voci sono riportate cifre differenti da quanto poca sopra specificato significa che gli accantonamenti sono stati adeguati al rialzo e che l'importo indicato fa riferimento alla differenza tra l'anno precedente e l'anno in corso e corrisponde quindi al valore di incremento, mentre se non è presente alcuna quota sulle voci significa che gli accantonamenti sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente (in quanto la scrittura di riduzione in prima nota non genera alcuna evidenza su tale voce ma risulterà visibile nelle insussistenze del passivo in quanto riduzione di una passività già esistente).

- Oneri diversi di gestione che comprendono prevalentemente le liquidazioni al Titolo 1.02.01 (Imposta di registro e di bollo) 1.10.04 (Premi di assicurazione) e 1.09 (Rimborsi).

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle differenti voci specificate poco sopra:

B) COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE	2024	2023	Variazioni
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 59.025,89	€ 85.013,66	-€ 25.987,77
10 Prestazioni di servizi	€ 1.275.331,89	€ 1.300.785,88	-€ 25.453,99
11 Utilizzo beni di terzi	€ 45.757,50	€ 44.544,78	€ 1.212,72
12 Trasferimenti e contributi	**€ 605.760,35**	**€ 568.009,32**	**€ 37.751,03**
a) Trasferimenti correnti	€ 597.341,43	€ 568.009,32	€ 29.332,11
b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbl.	€ 8.418,92	€ 0,00	€ 8.418,92
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
13 Personale	€ 925.317,98	€ 861.029,61	€ 64.288,37
14 Ammortamenti e svalutazioni	**€ 1.155.051,19**	**€ 1.091.446,28**	**€ 63.604,91**
a) Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	€ 44.420,34	€ 41.886,53	€ 2.533,81
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	€ 1.073.373,12	€ 1.002.721,37	€ 70.651,75
c) Altre svalutazioni di immobilizzazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) Svalutazione dei crediti	€ 37.257,73	€ 46.838,38	-€ 9.580,65
15 Variazioni nelle riman. di materie prime e/o beni di consumo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
16 Accantonamenti per rischi	€ 0,00	€ 15.233,04	-€ 15.233,04
17 Altri accantonamenti	€ 2.000,00	€ 8.506,02	-€ 6.506,02
18 Oneri diversi di gestione	€ 137.252,86	€ 128.554,48	€ 8.698,38
TOTALE COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE (B)	**€ 4.205.497,66**	**€ 4.103.123,07**	**€ 102.374,59**

La differenza fra i componenti positivi e negativi della gestione genera il risultato della gestione che deve essere ulteriormente depurato delle risultanze della gestione finanziaria, dalle rettifiche di valore delle attività finanziarie e dalle componenti straordinarie al fine di determinare il risultato di esercizio complessivo.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari accolgono i proventi da partecipazioni (dividendi distribuiti), gli altri proventi finanziari (compresi gli interessi attivi), gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari. Le voci sono così sostanziate:

- Proventi da partecipazioni in cui sono compresi utili e dividendi da società controllate e partecipate, avanzi distribuiti ossia gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'Ente ed altri utili e dividendi dove si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate. Sono pertanto compresi in questa voce gli accertamenti al Titolo 3.04.02 dell'entrata relativi a entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi.

- Altri proventi finanziari. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio. I proventi rilevati in questa voce si conciliano con gli accertamenti al Titolo 3.03 dell'entrata (Interessi attivi).

- Interessi passivi tra i quali rientrano prevalentemente gli importi liquidati al Titolo 1.07 dell'Uscita (interessi passivi).

La tabella sottostante illustra la composizione delle voci appena elencate:

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2024	2023	Variazioni
Proventi finanziari			
19 Proventi da partecipazioni	**€ 436.182,57**	**€ 1.085.201,13**	**-€ 649.018,56**
a) da società controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) da società partecipate	€ 436.182,57	€ 1.085.201,13	-€ 649.018,56
c) da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
20 Altri proventi finanziari	**€ 25.183,73**	**€ 11.954,32**	**€ 13.229,41**
Totale proventi finanziari	**€ 461.366,30**	**€ 1.097.155,45**	**-€ 635.789,15**
Oneri finanziari			
21 Interessi ed altri oneri finanziari	**€ 185.274,95**	**€ 82.391,51**	**€ 102.883,44**
a) Interessi passivi	€ 185.274,95	€ 82.391,51	€ 102.883,44
b) Altri oneri finanziari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale oneri finanziari	**€ 185.274,95**	**€ 82.391,51**	**€ 102.883,44**
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	**€ 276.091,35**	**€ 1.014.763,94**	

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

La categoria ospita le variazioni di valore relativamente ai titoli azionari e alle partecipazioni per il valore di differenza tra la quota di patrimonio netto precedentemente iscritta e quella ricalcolata sulla quota detenuta al 31/12/2024.

Nella tabella si evidenzia l'importo della variazione:

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	2024	2023
22 Rivalutazioni	€ 196.655,73	€ 2.705.346,54
23 Svalutazioni	€ 1.968.953,50	€ 112.532,22
TOTALE RETTIFICHE (D)	**-€ 1.772.297,77**	**€ 2.592.814,32**

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

L'ultima categoria del conto economico accoglie le poste aventi carattere straordinario. Sono qui indicate, se rilevate, le plus e minusvalenze derivanti dalla gestione del patrimonio, le insussistenze e sopravvenienze dell'attivo e del passivo e gli altri proventi ed oneri specificamente caratterizzati dalla straordinarietà. Le voci possono essere così esplicate:

E 24)

- Proventi da permessi di costruire comprendenti la quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti (quanto non utilizzato per tale scopo è invece stato stornato alle riserve da permessi di costruire).

- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo le quali sono principalmente dovute all'attività di contabilizzazione relative alle insussistenze del passivo riferite alle economie di impegni a residuo, alla diminuzione del fondo rischi ed alla eventuale diminuzione del fondo svalutazione crediti.

- Plusvalenze patrimoniali derivanti da alienazioni di Beni Immobili n.a.c.

- Altri proventi straordinari ove vengono allocati gli altri proventi di carattere straordinario che non trovano posto in altra specifica voce di natura straordinaria.

E 25)

- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo tra cui rientrano le minori entrate di accertamenti a residuo mentre le sopravvenienze passive risultano principalmente generate dall'adeguamento dei dati IVA di apertura.

- Minusvalenze patrimoniali il cui valore corrisponde, se presente, alla differenza tra il valore di realizzo dei cespiti ceduti rispetto alla loro valorizzazione nell'inventario.

- Altri oneri straordinari nella cui voce sono riepilogati le spese riconducibili ad eventi straordinari (quindi non ripetitivi) e non allocabili in altra specifica voce di natura straordinaria.

La tabella seguente illustra la consistenza delle varie voci sopra commentate:

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2024	2023	Variazioni
24 Proventi straordinari	€ 558.405,75	€ 769.091,25	-€ 210.685,50
a) Proventi da permessi di costruire	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 26.968,38	-€ 26.968,38
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 342.968,90	€ 719.877,75	-€ 376.908,85
d) Plusvalenze patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
e) Altri proventi straordinari	€ 215.436,85	€ 22.245,12	€ 193.191,73
Totale proventi straordinari	**€ 558.405,75**	**€ 769.091,25**	**-€ 210.685,50**
25 Oneri straordinari	**€ 344.974,13**	**€ 148.254,05**	**€ 196.720,08**
a) Trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo	€ 265.437,53	€ 55.927,15	€ 209.510,38
c) Minusvalenze patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) Altri oneri straordinari	€ 79.536,60	€ 92.326,90	-€ 12.790,30
Totale oneri straordinari	**€ 344.974,13**	**€ 148.254,05**	**€ 196.720,08**
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	**€ 213.431,62**	**€ 620.837,20**	

Si propone infine la tabella che analizza più nel dettaglio la composizione delle voci relative alle sopravvenienze ed insussistenze:

Voce E 24c		
Insussistenze del passivo	€ 35.162,77	Minori residui passivi Tit. I (U)
Insussistenze del passivo	€ 7.534,35	Minori residui passivi Tit. II (U)
Insussistenze del passivo	€ 9.905,86	Minori residui passivi Tit. VII (U)
Sopravvenienze attive	€ 63.921,16	FCDE
Sopravvenienze attive	€ 226.444,76	Adeguamento per maggiori incassi
TOTALE SOPRAVV.ATTIVE E INSUSS. PASSIVO (E24c)	**€ 342.968,90**	

Voce E 25b		
Rimborsi imposte e tasse	€ 2.370,64	
Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	€ 4.697,05	
Insussistenze dell'attivo	€ 258.369,84	Minori residui attivi
TOTALE INSUSS.ATTIVO E SOPRAVV.PASSIVO (E-25-b)	**€ 265.437,53**	

IMPOSTE

Sono inseriti in tale voce, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e a Irap corrisposte dall'ente durante l'esercizio. I costi rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese liquidate nella contabilità finanziaria. La voce comprende le liquidazioni al Titolo 1.02.01.01 (Imposte e tasse a carico dell'ente). Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore dei beni.

Fine documento